Codice A1406C
D.D. 26 ottobre 2026, n. 686
Artt. 15 e 16 quinques Dlgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii - DPR n. 484/1997 - Accordo Stato-Regioni e PP.AA. 10/07/2003 - D.lgs. n. 171/2016 e successi atti regionali applicativi - Approvazione bando regionale con modalità aperta e affidamento all'RCCS A.O.U. di Alessandria, all'A.S.L. TO3 e all'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino dell'organizzazione, la gestione e la pianificazione del Corso di Formazione.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 686/A1400B/2026 DEL 26/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'

OGGETTO: Artt. 15 e 16 quinques Dlgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii – DPR n. 484/1997 – Accordo Stato-Regioni e PP.AA. 10/07/2003 - D.lgs. n. 171/2016 e successi atti regionali applicativi - Approvazione bando regionale con modalità aperta e affidamento all'RCCS A.O.U. di Alessandria, all'A.S.L. TO3 e all'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino dell'organizzazione, la gestione e la pianificazione del Corso di Formazione Manageriale per l'esercizio delle funzioni di direzione di Struttura Complessa, di Direzione Sanitaria, Socio-Sanitaria, Amministrativa Aziendale e dei corsi di formazione per il personale PTA.

Visto l'art. 16 quinquies del decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni, con il quale si stabilisce che per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di Direzione Sanitaria Aziendale e di Direzione di Struttura Complessa secondo la normativa vigente, è necessaria la frequenza ad appositi corsi di formazione manageriale;

Rilevato che la normativa in materia di formazione manageriale ha il fine di assicurare l'acquisizione ed il mantenimento di un elevato livello di professionalità in campo organizzativo e gestionale da parte dei dirigenti del ruolo sanitario, amministrativo e tecnico in servizio presso le aziende ed enti del SSN;

Reso noto che detti corsi debbono essere organizzati e attivati dalle Regioni, anche in ambito interregionale e in collaborazione con le Università o altri soggetti pubblici o privati accreditati ai sensi dell'art. 16-ter del citato D.Lvo 502/92 e s.m.i., operanti nel campo della formazione manageriale;

Visto l'Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2003 con il quale si stabiliscono le aree formative, la metodologia delle attività didattiche, la durata dei corsi, nonché le modalità di conseguimento della certificazione e i criteri necessari a garanzia del riconoscimento reciproco tra Regioni del certificato di formazione manageriale;

Visto che la formazione manageriale di cui all'art. 16 quinquies del D.Lvo 502/92 e s.m.i. è finalizzata all'esercizio delle funzioni dirigenziali di Struttura Complessa da parte del personale dirigente del ruolo sanitario (medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi) presso le aziende ospedaliere, AOU e ASL territoriali, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e gli istituti zooprofilattici sperimentali e della Direzione Sanitaria Aziendale;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo n. 171/2016, recante disposizioni in materia di conferimento degli incarichi di direttore sanitario e di direttore amministrativo delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale nonché, ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio-sanitari, il quale prevede la costituzione di elenchi regionali degli idonei, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuata da una commissione nominata dalla Regione secondo specifici criteri definiti con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, criteri non ancora emanati, fermi restando i requisiti previsti dall'art. 3, commi 7 e 7-bis, e dall'art. 3-bis, comma 9, del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i.;

Rilevato che, allo stato attuale, non risultano definiti, tramite accordo in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni e PP.AA., gli specifici criteri per la valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera degli aspiranti direttori sanitari e amministrativi, dunque, non risulta applicabile il predetto articolo 3 del d.lgs. n. 171/2016.

Visto che, nelle more dell'adozione dell'Accordo tra lo Stato e le Regioni di cui sopra, si applica la disposizione di cui all'art. 5 del predetto d.lgs. 171/2016, il quale dispone che fino alla costituzione degli elenchi regionali, per il conferimento degli incarichi di direttore amministrativo, sanitario e dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del servizio sanitario nazionale e per la valutazione degli stessi si seguono le procedure vigenti alla data di entrata in vigore del decreto stesso, ossia quanto previsto dagli artt. 3 comma 7 e 3 bis comma 9 del d.lgs. 502/1992.

Vista la DGR n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023, con cui è stato emanato il primo avviso pubblico per la presentazione delle domande finalizzate all'inserimento negli elenchi regionali di idonei agli incarichi di direttore amministrativo e di direttore sanitario delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, e i successivi provvedimenti deliberativi che hanno previsto di ampliare la platea dei soggetti idonei agli incarichi, stabiliscono, in particolare, quanto segue:

- per essere inseriti nell'elenco regionale degli idonei alla carica di Direttore Sanitario è necessario essere in possesso dell'attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria (ex D.Lgs. 171/2016) oppure dell'attestato di formazione manageriale rilasciato ai sensi degli articoli 15 e 16 - quinquies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e del DPR 484/1997;

- per essere inseriti nell'elenco regionale degli idonei alla carica di Direttore Amministrativo, in caso di conferimento dell'incarico, l'interessato dovrà, entro 18 mesi, produrre l'attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria (ex D.Lgs. 171/2016 e s.m.i.) o dell'attestato di frequenza al corso di formazione manageriale ai sensi degli articoli 15 e 16 - quinquies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e del DPR 484/1997.

Viste le determinazioni dirigenziali n. 244/A1400B/2024 del 5 aprile 2024 e n. 77/A1400B/2025 del 14/02/2025 della Direzione Sanità, con cui si è provveduto a recepire gli elenchi regionali degli idonei alla nomina a direttore amministrativo ed a direttore sanitario delle aziende sanitarie regionali, in conseguenza delle operazioni di selezione svolte dalle apposite Commissioni di esperti;

Vista la L.R. 5 agosto 2026, n. 17, con riferimento all'articolo 18, che introduce nella L.R. n. 10/1995 l'art. 18-bis relativo al Direttore socio-sanitario, avente il compito di coadiuvare il Direttore generale nella gestione dell'Azienda sanitaria locale, fornendo pareri sugli atti relativi alle materie di competenza e svolgendo attività di raccordo con gli interventi realizzati dagli Ambiti territoriali sociali, nonché nell'ambito delle attività delegate, funzioni di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei responsabili delle strutture aziendali, con riferimento agli aspetti organizzativi dei servizi socio-sanitari.

Alla luce delle funzioni attribuite al Direttore socio-sanitario e in considerazione della rilevanza del ruolo nell'organizzazione e nella gestione dei servizi socio-sanitari, si rende opportuno prevedere specifiche modalità di accesso alla formazione manageriale richiesta per lo svolgimento dell'incarico.

In coerenza con quanto disposto dall'articolo 3 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, e nelle more dell'approvazione della deliberazione della Giunta regionale applicativa del comma 6 dell'articolo 18-bis della L.R. n. 10/1995, si ritiene pertanto necessario estendere la partecipazione al corso base di formazione manageriale, destinato ai Direttori amministrativi, anche ai Direttori socio-sanitari nominati dal Direttore generale e inseriti nell'apposito elenco regionale degli idonei.

In caso di conferimento dell'incarico, il Direttore socio-sanitario dovrà produrre, entro i termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale di attuazione del medesimo articolo 18-bis della L.R. 24 gennaio 1995, n. 10, l'attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, ai sensi del D.Lgs. n. 171/2016 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero l'attestato di frequenza al corso di formazione manageriale previsto dagli articoli 15 e 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal D.P.R. n. 484/1997.

Tenuto conto delle competenze attribuite al Direttore socio-sanitario dall'articolo 18-bis della legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10, come introdotto dalla legge regionale 5 agosto 2026, n. 17, nonché delle disposizioni attuative e dei successivi provvedimenti che saranno adottati in materia, il corso di formazione manageriale a esso destinato potrà essere articolato secondo una curvatura formativa specifica, coerente con le funzioni, le responsabilità e gli ambiti di competenza propri dell'incarico.

Ritenuto necessario, anche al fine di concorrere al rispetto dell'obbligo di formazione continua e al soddisfacimento del fabbisogno formativo annuo previsto dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione in materia di sviluppo delle competenze e valorizzazione del capitale umano (c.d. "Direttiva Zangrillo"), assicurare al personale tecnico-amministrativo (PTA) delle Aziende sanitarie regionali un percorso di formazione manageriale strutturato e continuativo, in considerazione del contesto operativo caratterizzato da crescente complessità organizzativa, vincoli economico-finanziari e processi di innovazione connessi alla digitalizzazione e agli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché del ruolo strategico che il personale PTA riveste nel corretto funzionamento e nell'efficace gestione dei processi aziendali.

Tenuto conto degli esiti della ricognizione del fabbisogno formativo, attivata dal Settore "Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR" della Direzione Sanità, dalla quale è emersa la necessità di attivare un bando regionale aperto e continuo, con cadenza semestrale, per l'accesso ai corsi di formazione manageriale destinati all'esercizio delle funzioni di direzione di struttura complessa, di direzione sanitaria aziendale, di direzione amministrativa aziendale e di direzione socio-sanitaria aziendale, nonché ai percorsi di aggiornamento e rivalidazione degli attestati di formazione manageriale e ai percorsi formativi rivolti al personale tecnico, professionale e amministrativo delle

Aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale.
Le domande di ammissione ai corsi possono essere presentate nell'ambito di due finestre temporali annuali, della durata di trenta giorni ciascuna, nei mesi di marzo e ottobre, rispettivamente dal 1° al 30 marzo e dal 1° al 30 ottobre. In via transitoria, per l'anno 2026, la prima finestra temporale per la presentazione delle domande decorre dalla pubblicazione nel BURP del presente atto.

Tenuto conto, altresì, della necessità di avvalersi, per l'organizzazione e la gestione dei corsi, di aziende sanitarie accreditate dal sistema di formazione ECM, aventi competenza pregressa nell'organizzazione ed erogazione di corsi di formazione manageriale, nel rispetto dei criteri previsti dall'Accordo Stato Regioni e delle PP.AA. del 10 luglio 2003;

Dato atto che l'IRCCS A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, l'A.S.L. TO3 di Collegno e Pinerolo e l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, in qualità di Centri di formazione e provider accreditati dal sistema regionale ECM, hanno manifestato la propria disponibilità a organizzare ed erogare, per conto della Regione Piemonte, i percorsi di formazione manageriale previsti per l'esercizio delle funzioni di direzione di Struttura Complessa (SC) e Sanitaria Aziendale (SA) di cui agli artt. 15 e 16 quinques del Dlgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii – DPR n. 484/1997, secondo l'articolazione e le modalità organizzative definite nel presente provvedimento;

Preso atto che l'IRCCS A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, quale Centro di Formazione e provider accreditato dal sistema regionale ECM e per il tramite del Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione, istituito ai sensi della DGR 40-4801 del 18 marzo 2002, si è resa disponibile ad erogare in aggiunta a quelli di direzione SC e SA anche i seguenti corsi di formazione manageriale:

- corso di aggiornamento - rivalidazione dell'attestato di formazione manageriale per i Dirigenti di Struttura Complessa e di Direzione sanitaria aziendale che abbiano effettuato il corso di formazione manageriale da più di sette anni, con la redazione di un progetto con contenuti formativi conformi alle indicazioni del citato Accordo Stato-Regioni e delle PP.AA del 10 luglio 2003;
- corso di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di Direttore Amministrativo e di Direttore socio-sanitario;
- corso di formazione manageriale per il personale Personale Tecnico Amministrativo delle Aziende Sanitarie Regionali .

Ritenuto, quindi, di doversi avvalere, per l'organizzazione, la gestione e la pianificazione delle attività didattiche di cui sopra, dell' IRCCS A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, in possesso dei requisiti di cui al citato art. 16 quinquies, comma 2, del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

Reso noto che gli oneri di frequenza, come previsto dall'art. 16 quinquies, comma 4, del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. saranno a carico dei partecipanti;

Ritenuto di individuare, quale Direttore del corso di formazione manageriale, sia in riferimento al corso base che a quello di aggiornamento-rivalidazione, il Direttore della Direzione Sanità dell'Assessorato alla "Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria" della Regione Piemonte;

Ritenuto di prevedere la costituzione di un Comitato Scientifico e di una Commissione esaminatrice, la cui composizione e le relative funzioni sono indicate nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Stabilito che il corso base di formazione manageriale prevede 131 ore complessive di formazione, di cui 119 ore di aula e 12 ore di apprendimento in e-learning, mentre quello di aggiornamento-rivalidazione prevede un monte di 50 ore, con possibilità di assenza nella misura massima del 20%, pena l'esclusione dal colloquio finale;

Dato atto che il corso di formazione manageriale si avvarrà di docenti esperti nelle singole aree tematiche previste e che il periodo di formazione prevede lo svolgimento da parte dei partecipanti di un lavoro sulla propria realtà professionale che applichi quanto appreso in aula, Project Work (P.W.), che sarà oggetto di discussione finale davanti ad una commissione esaminatrice composta dai docenti del corso, dai rappresentanti dell'Azienda Sanitaria, della Regione e dell'Università;

Rilevato che il Project Work si configura come un vero e proprio progetto applicativo, con obiettivi chiari e definiti, una metodologia strutturata e un piano di lavoro dettagliato. Ogni progetto dovrà dimostrare la capacità di affrontare problemi reali del contesto sanitario, proponendo soluzioni innovative, sostenibili e compatibili con il quadro normativo nazionale e regionale;

Considerato che la Regione Piemonte, nell'ambito del corso di formazione per manager e middle manager del SSN inserito nel PNRR – M6 C2.2 (c) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione manageriale" ha definito delle linee guida relative alle modalità di sviluppo dei Project Work, diramate alle AA.SS.RR. con nota prot. n. 26239 del 4/11/2024 e approvate con la D.D. n. 935/A1400B/2024 del 19 dicembre 2024 , quali opportuni indirizzi da prendere come riferimento per assicurare la corretta metodologia di redazione dei P.W., il rispetto della normativa nazionale e regionale, la coerenza con la programmazione aziendale e regionale e la valutazione dell'impatto economico.

Atteso che la frequenza e il superamento del corso base di formazione manageriale e di quello di aggiornamento - rivalidazione dovranno risultare da un apposito verbale d'esame finale da trasmettere al competente Settore regionale "Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR" della Direzione Sanità, comprensivo dell'elenco nominativo dei soggetti che hanno frequentato e superato il colloquio finale previsto a fine corso, e che il corso si intende interamente frequentato con la partecipazione all'80% delle ore complessivamente previste;

Visto il programma del corso base di formazione manageriale presentato dalle aziende IRCCS A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, A.S.L. TO3 di Collegno e Pinerolo e A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, delineato nel sub allegato A1), quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, rispondente ai requisiti richiesti dal citato Accordo Stato – Regioni e PP.AA del 10 luglio 2003;

Visto il programma del corso di aggiornamento – rivalidazione presentato dall'IRCCS A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, delineato nel sub allegato A2), quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con contenuti formativi rispondenti ai requisiti richiesti dal citato Accordo Stato – Regioni e PP.AA del 10 luglio 2003;

Visto il programma del corso di formazione manageriale per Personale Tecnico Amministrativo presentato dall'IRCCS A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, delineato nel sub allegato A4), quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione

Richiamate le linee di indirizzo relative alle modalità di sviluppo dei Project Work del corso di formazione manageriale (PNRR), diramate alle AA.SS.RR. con nota prot. n. 26239 del 4/11/2024 e

approvate con la D.D. n. 935/A1400B/2024 del 19 dicembre 2024, di cui si riportano i contenuti fondamentali nel sub allegato A3), quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Ritenuto di dover approvare il Bando regionale, aperto e continuo, per l'accesso ai corsi richiamati in premessa, con due finestre temporali annuali per la presentazione delle domande, della durata di trenta giorni ciascuna, nei mesi di marzo e ottobre, rispettivamente dal 1° al 30 marzo e dal 1° al 30 ottobre; in via transitoria, per l'anno 2026, la prima finestra temporale per la presentazione delle domande decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP).

Il Bando regionale disciplina l'articolazione dei corsi, la durata, i contenuti, la metodologia delle attività didattiche, le edizioni, i requisiti di ammissione, i criteri di selezione, i periodi di svolgimento e le sedi dei corsi, come specificati nell'Allegato A), costituito dai sub allegati A1), A2), A3) e A4), parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Reso noto che, così come indicato nel suddetto Bando, per l'accesso al Corso è necessario presentare domanda di partecipazione mediante compilazione di apposito form on line, nella sezione dedicata del Portale Formazione in Sanità della Regione Piemonte, all'indirizzo internet https://www.formazionesanitapiemonte.it, delineata nella sua composizione dall'allegato B) alla presente determinazione;

Reso noto che in fase di compilazione della domanda di partecipazione sarà possibile da parte dell'interessato indicare la sede preferenziale di partecipazione al corso base di formazione manageriale, ma che tale opzione non sarà vincolante per l'assegnazione da parte della Commissione di selezione;

Reso noto che a chiusura di ogni finestra temporale del Bando di concorso, sarà stilata appostita graduatoria a cura del Comitato Scientifico, costituito come indicato nell'Allegato A) del presente provvedimento;

Reso noto che, al termine del percorso formativo e a seguito del superamento del colloquio finale, ai partecipanti risultati idonei sarà rilasciato un attestato di frequenza del corso di "Formazione manageriale", redatto secondo i modelli di cui agli Allegati C) e D), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 16-ter e 16 quinquies del D.lvo 502/92 e s.m.i.;
- Visti gli artt. 16-ter e 16 quinquies del D.lvo 502/92 e s.m.i.;
- visti gli artt. 4 e 16 del D.Lvo n. 165/2001;
- visto il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171;
- visto l'Accordo Stato Regioni e delle PP.AA. del 10 luglio 2003;
- vista la L.R. n. 18 del 6 agosto 2007;

- vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
- vista la L.R. n.10 del 24 gennaio 1995 e ss.mm.ii..;
- vista la D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023 e ss.mm.ii.;

determina

di approvare il Bando regionale aperto e continuo per l'accesso:

- al corso base di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di direzione di Struttura Complessa e di Direzione Sanitaria Aziendale;
- al corso base di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di Direttore Amministrativo Aziendale e di Direttore socio-sanitario delle Aziende sanitarie locali;
- al corso di aggiornamento-rivalidazione dell'attestato di formazione manageriale, conseguito ai sensi degli articoli 15 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 del DPR 484/1997;
- al corso di formazione manageriale per il personale tecnico, professionale e amministrativo delle Aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale;

secondo la normativa vigente, di cui all'Allegato A), costituito dai sub allegati A1), A2), A3) e A4), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

di affidare l'organizzazione, la gestione e la pianificazione dei corsi di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di direzione di Struttura Complessa e di Direzione Sanitaria Aziendale all'IRCCS A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, all'A.S.L. TO3 di Collegno e Pinerolo e all'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino;

di procedere all'organizzazione, con cadenza annuale, del corso di aggiornamento-rivalidazione dell'attestato di formazione manageriale e del corso di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di Direttore Amministrativo Aziendale e di Direttore socio-sanitario;

di affidare all'IRCCS A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, per il tramite del Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione, anche l'organizzazione, la gestione e la pianificazione del corso di aggiornamento-rivalidazione, del corso per Direttore Amministrativo Aziendale, del corso per Direttore socio-sanitario e del corso rivolto al personale tecnico, professionale e amministrativo;

di approvare il programma del corso base di formazione manageriale presentato dall'A.S.L. TO3 di Collegno e Pinerolo, dall'IRCCS A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria e dall'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, di cui al sub allegato A1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare il programma del corso di aggiornamento-rivalidazione dell'attestato di formazione manageriale presentato dall'IRCCS A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, di cui al suballegato A2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare il programma del corso di formazione manageriale per il personale tecnico, professionale e amministrativo presentato dall'IRCCS A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, di cui al sub allegato A3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di stabilire che, alla luce delle competenze attribuite al Direttore socio-sanitario dall'articolo 18-bis della legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10, come introdotto dalla legge regionale 5 agosto 2026,

n. 17, nonché delle disposizioni attuative e dei successivi provvedimenti che saranno adottati in materia, il corso di formazione manageriale ad esso destinato potrà essere articolato secondo una curvatura formativa specifica, coerente con le funzioni, le responsabilità e gli ambiti di competenza propri dell'incarico;

di stabilire, altresì, che, in relazione a eventuali sopravvenute esigenze regionali, il testo del bando regionale approvato con il presente provvedimento potrà essere successivamente modificato con apposito atto dirigenziale;

di approvare la costituzione di un Comitato Scientifico e di una Commissione esaminatrice, con composizione e funzioni disciplinate nell'allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

di prevedere che non è prevista la corresponsione di alcun compenso ai componenti del Comitato Scientifico e della Commissione esaminatrice;

di individuare, quale Direttore dei corsi di formazione manageriale, il Direttore della Direzione Sanità dell'Assessorato regionale "Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria" della Regione Piemonte;

di approvare le linee di indirizzo relative alle modalità di sviluppo dei Project Work del corso di formazione
manageriale, di cui al sub allegato A4), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, diramate alle Aziende sanitarie regionali con nota prot. n. 26239 del 4 novembre 2024 e approvate con determinazione dirigenziale n. 935/A1400B/2024 del 19 dicembre 2024;

di dare atto che, per l'accesso ai corsi di formazione manageriale, è necessario presentare domanda di partecipazione mediante compilazione dell'apposito form on line, disponibile nella sezione dedicata del Portale Formazione in Sanità della Regione Piemonte, all'indirizzo internet formazionesanitapiemonte.it, secondo il modello di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di stabilire che le domande di partecipazione possono essere presentate nell'ambito di due finestre temporali annuali, della durata di trenta giorni ciascuna, nei mesi di marzo e ottobre, rispettivamente dal 1° al 30 marzo e dal 1° al 30 ottobre;
di stabilire che, in via transitoria, per l'anno 2026, la prima finestra temporale per la presentazione delle domande decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

di stabilire che, al termine di ciascuna finestra temporale di presentazione delle domande, il Comitato scientifico provvede alla predisposizione della graduatoria per l'accesso ai corsi di formazione manageriale e che i candidati non ammessi dovranno presentare nuovamente domanda nella finestra successiva, poiché la domanda precedente non sarà automaticamente considerata.

di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'organizzazione di due edizioni annuali del corso base di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di direzione di Struttura Complessa e di Direzione Sanitaria Aziendale, ai sensi degli articoli 15 e 16-quinquies del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e secondo i criteri e le modalità di cui all'Accordo Stato-Regioni e Province autonome del 10 luglio 2003;

di stabilire che al termine del periodo di formazione i partecipanti al corso dovranno sostenere un

colloquio finale, nel quale presenteranno e discuteranno un project work – tesi sulla loro realtà professionale, applicando gli apprendimenti acquisiti in aula;

di stabilire che in relazione allo sviluppo del project work da parte dei partecipanti al corso si dovrà fare riferimento alle linee guida diramate alle AA.SS.RR., con nota prot. n. 26239 del 4/11/2024 e approvate con D.D. n. 935/A1400B/2024 del 19 dicembre 2024, quali opportuni indirizzi da prendere come riferimento per assicurare la corretta metodologia di redazione dei P.W., il rispetto della normativa nazionale e regionale, la coerenza con la programmazione aziendale e regionale e la valutazione dell'impatto economico, i cui contenuti principali sono riportati nel sub allegato A4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che la frequenza ed il superamento del corso dovrà risultare da un apposito verbale da trasmettere al competente Settore regionale "Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR" della Direzione Sanità comprensivo dell'elenco nominativo dei soggetti che hanno frequentato e superato il colloquio finale previsto a fine corso;

di definire che il corso si intende interamente frequentato con la partecipazione all'80% delle ore previste;

di dare atto che gli oneri di iscrizione e frequenza dei corsi sono a carico dei partecipanti, secondo quanto previsto dal Bando regionale di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che al termine del corso sarà rilasciato, ai partecipanti che hanno superato il colloquio finale, il relativo certificato di formazione manageriale di cui all'Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2003, come da allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

di dare atto che, al termine del corso di formazione rivolto al personale dell'area PTA, ai partecipanti che avranno superato il colloquio finale sarà rilasciato il relativo attestato di partecipazione al corso di formazione manageriale, secondo il modello riportato nell'Allegato D), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE (A1400B - SANITA')
Firmato digitalmente da Antonino Sottile

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_Bando_con_modifiche__def.pdf
2. allegato_B_modulo_richiesta_candidatura_2026.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

3. allegato_C_attestato_regionale.pdf
4. All_D___attestato_partecipazione_PTA.pdf

Allegato

ALLEGATO A

BANDO REGIONALE
PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE
PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA OSPEDALIERA E TERRITORIALE, DI DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE, DI DIREZIONE AMMINISTRATIVA E SOCIO SANITARIA E PTA

ARTT. 15-16 QUINQUIES DEL D.LGS. N. 502/1992 E S.M.I.
DPR N. 484/1997
ART. 18 BIS, COMMA 3, DELLA L.R. 24 GENNAIO 1995, N. 10
D.G.R. n. 47 – 7865 DEL 4 DICEMBRE 2023

Art. 1 - Premessa

Ai sensi degli articoli 15 e 16-quinquies del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., dell'art. 7 del DPR n. 484/1997 e secondo i criteri e le modalità di cui all'Accordo Stato-Regioni e delle PP.AA. del 10 luglio 2003, le Regioni sono tenute ad attivare e organizzare corsi di formazione per la formazione manageriale, nonché per lo sviluppo della capacità gestionale, organizzativa e di direzione del personale della dirigenza sanitaria.
Tali corsi sono finalizzati allo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di direzione sanitaria aziendale e alla direzione di strutture complesse da parte del personale dirigente del ruolo sanitario (medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi) presso le aziende ospedaliere, AOU e ASL territoriali, i presidi sanitari di cui all'art. 43 L. 833/1978, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e gli istituti zooprofilattici sperimentali.
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti del ruolo sanitario con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, l'attestato di formazione manageriale ha validità di sette anni dalla data del rilascio.

La L.R. 5 agosto 2026, n. 17, con riferimento all'articolo 18, introduce nella L.R. n. 10/1995 l'art. 18-bis relativo al Direttore socio-sanitario. Ai sensi dell'art. 18-bis, comma 2, della L.R. n. 10/1995, il Direttore socio-sanitario coadiuva il Direttore generale nella gestione dell'Azienda sanitaria locale, fornisce pareri sugli atti relativi alle materie di competenza, svolge attività di raccordo con gli interventi realizzati dagli Ambiti territoriali sociali ed esercita, nell'ambito delle attività delegate, attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei responsabili delle strutture aziendali, con riferimento agli aspetti organizzativi dei servizi socio-sanitari.

Ai sensi del comma 6 del medesimo art. 18-bis della citata L.R. n. 10/1995, la Giunta regionale provvede a disciplinare, con propria deliberazione, gli elementi e i contenuti del bando pubblico finalizzato alla formazione degli elenchi regionali degli aspiranti alla nomina a direttore socio-sanitario delle aziende sanitarie locali, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 171/2016 (Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza

sanitaria) e nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6/11/2012 n. 190).

Considerato che, con la D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023, è stato emanato il primo avviso pubblico per la presentazione delle domande finalizzate all'inserimento negli elenchi regionali degli idonei agli incarichi di direttore amministrativo e di direttore sanitario delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, e che i successivi provvedimenti deliberativi che hanno previsto di ampliare la platea dei soggetti idonei agli incarichi, stabiliscono, in particolare, quanto segue:

Per essere inseriti nell'elenco regionale degli idonei alla carica di Direttore Sanitario è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. età non superiore a 68 anni;

b. professione di medico con qualifica dirigenziale;

c. esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria svolta, nei sette anni precedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle domande, in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private di media o grande dimensione. Per qualificata attività di direzione in enti o strutture sanitarie pubbliche deve intendersi, per quanto concerne gli enti del SSN, l'attività di direttore generale/commissario, di direzione amministrativa, di direzione di dipartimento, di area, di settore, di struttura complessa, di struttura semplice a valenza dipartimentale e di struttura semplice. Per qualificata attività di direzione in enti o strutture sanitarie private deve intendersi l'attività svolta con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie;

d. possesso dell'attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria (D.Lgs. 171/2016) oppure dell'attestato di formazione manageriale rilasciato ai sensi degli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e del DPR 484/1997; e. mancata collocazione in quiescenza, per gli effetti di cui agli artt. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, e art. 6, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni in legge n. 114/2014.

Per essere inseriti nell'elenco regionale degli idonei alla carica di Direttore Amministrativo è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. età non superiore a 68 anni;

b. laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche;

c. esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione. Ferma restando che - ai fini dell'individuazione degli enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione - si fa riferimento all'art. 2 del D.P.R. n. 484/1997, saranno valutate qualificate attività di direzione in enti o

strutture sanitarie, pubbliche o private; per quanto concerne gli enti del SSN, la direzione di direttore generale/commissario, di direzione amministrativa, di direzione di dipartimento, di area, di settore, di struttura complessa, di struttura semplice a valenza dipartimentale e di struttura semplice. Possono accedere alla direzione di area anche i dirigenti delle regioni che abbiano svolto, per almeno cinque anni, attività di direzione di strutture con funzioni riconducibili alla materia sanitaria;

d. il direttore amministrativo, nel caso di conferimento dell'incarico, dovrà, entro 18 mesi, produrre l'attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria (ex D.Lgs. 171/2016 e s.m.i.) o l'attestato di frequenza al corso di formazione manageriale ai sensi degli articoli 15 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e del DPR 484/1997; e. mancata collocazione in quiescenza, per gli effetti di cui agli artt. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, e art. 6, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni in legge n. 114/2014.

La formazione manageriale di cui all'oggetto risulta, pertanto, necessaria per l'esercizio delle funzioni di Direzione di Struttura Complessa, di Direzione Sanitaria Aziendale e di Direzione Amministrativa in base alla normativa vigente.

In coerenza con quanto disposto dall'articolo 3 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, nelle more dell'approvazione della D.G.R. applicativa del comma 6 dell'art. 18-bis della L.R. n. 10/1995, si ritiene necessario estendere la partecipazione al corso base di formazione manageriale, destinato ai Direttori Amministrativi, anche ai Direttori Socio-Sanitari, nominati dal Direttore Generale e inseriti nell'elenco regionale degli idonei appositamente costituito. In caso di conferimento dell'incarico, infatti, il Direttore Socio-Sanitario dovrà produrre, entro i termini definiti dall'emananda DGR di attuazione del medesimo art. 18-bis della L.R. n. 10 del 24 gennaio 1995, l'attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria (ex D.Lgs. 171/2016 e s.m.i.) o l'attestato di frequenza al corso di formazione manageriale ai sensi degli articoli 15 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e del DPR 484/1997.

Si ritiene inoltre necessario assicurare, anche al personale tecnico-amministrativo (PTA) delle Aziende sanitarie regionali, un percorso di formazione manageriale strutturato e continuativo, in considerazione del contesto operativo caratterizzato da crescente complessità organizzativa, vincoli economico-finanziari e processi di innovazione connessi alla digitalizzazione e agli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché del ruolo strategico che il personale PTA riveste nel corretto funzionamento e nell'efficace gestione dei processi aziendali.

Al fine di contribuire al soddisfacimento del fabbisogno formativo rilevato dal Settore regionale competente della Direzione "Sanità", l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria (DAIRI), l'ASL TO3 di Collegno e Pinerolo e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, aventi comprovata esperienza nell'organizzazione ed erogazione di corsi di formazione manageriale, su mandato della Regione Piemonte, in qualità di Provider ECM regionale, progettano, organizzano ed erogano le edizioni locali del corso di formazione manageriale ai sensi degli articoli 15 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e del DPR 484/1997. I suddetti corsi sono organizzati in conformità all'Accordo Stato-Regioni e PP.AA. del 10 luglio 2003 sulla formazione manageriale in sanità,

allo scopo di rilasciare certificati idonei, salvo le procedure stabilite dalle singole Regioni, sul riconoscimento di certificati di formazione manageriale rilasciati in altra Regione o Provincia autonoma, sulla base di reciproci accordi interregionali.

Su mandato della Regione Piemonte - Direzione Sanità - e d'intesa con le altre Aziende sanitarie sopraindicate, l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria (DAIRI) provvederà, inoltre, all'organizzazione e all'erogazione delle edizioni:

• del corso di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di Direttore Amministrativo e di Direttore Socio-Sanitario;

• del corso di formazione manageriale di aggiornamento e rivalidazione, rivolto ai dirigenti del ruolo sanitario titolari di incarichi di direzione di struttura complessa e di direzione sanitaria aziendale, finalizzato alla rivalidazione dell'attestato di formazione manageriale, conseguito ai sensi degli articoli 15 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 del DPR 484/1997;

• dei percorsi di formazione manageriale destinati al personale tecnico-amministrativo (PTA) delle Aziende sanitarie regionali.

Il corso base di formazione manageriale per direttori di Struttura Complessa e direttori sanitari, così come il corso di aggiornamento e rivalidazione, sono organizzati in due edizioni annuali nelle diverse sedi locali, con avvio nella primavera e nell'autunno di ogni anno. Una prima edizione sarà attivata a partire dalla primavera 2027. I corsi per direttori amministrativi, direttori socio-sanitari e per il personale tecnico-amministrativo vengono organizzati di norma con cadenza annuale, sulla base delle esigenze rilevate.

Il Direttore del corso di formazione manageriale assicura l'unitarietà scientifica e metodologica dei percorsi, approva i programmi didattici di dettaglio, sovrintende alle attività del Comitato scientifico e delle Commissioni esaminatrici e sottoscrive gli attestati secondo quanto previsto dal presente bando.

Art. 2 – Destinatari corsi e requisiti di ammissione

2.1 I corsi di formazione manageriale di cui agli articoli 15 e 16-quinquies del D.Lgs n°502/92 e s.m.i. e all'art 7 del DPR 484/97 sono riservati:

1. ai dirigenti del ruolo sanitario (categorie: medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) per lo svolgimento degli incarichi di Direttore di Struttura Complessa e di Direttore di Distretto;
2. ai dirigenti medici, con esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, ai fini dell'inserimento nell'elenco regionale degli idonei per l'affidamento dell'incarico di Direttore Sanitario Aziendale, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023 e successivi provvedimenti deliberativi adottati in materia;
3. ai dirigenti del ruolo amministrativo, tecnico o professionale inseriti nell'elenco regionale degli idonei per l'affidamento dell'incarico di Direttore Amministrativo Aziendale, secondo

quanto disposto dalla D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023 e successivi provvedimenti deliberativi adottati in materia;

4. ai dirigenti del ruolo socio-sanitario inseriti nell'elenco regionale degli idonei per l'affidamento dell'incarico di Direttore Socio-Sanitario, secondo quanto disposto dalla Legge Regionale n. 10 del 24 gennaio 1995 e successivi provvedimenti deliberativi adottati in materia;
5. ai dirigenti del ruolo sanitario con incarico di direzione di struttura complessa e di direzione sanitaria aziendale che hanno conseguito la certificazione finale di formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs n°502/92 e s.m.i. e all'art 7 del DPR 484/97 da almeno sette anni, ovvero in possesso di certificato di formazione manageriale scaduto o in scadenza nei prossimi due anni dalla data di emissione del presente bando;

delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie e ASL territoriali, dei presidi sanitari ex art. 43 L. 833/1978, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, degli istituti zooprofilattici sperimentali.

In subordine ai dirigenti del ruolo sanitario indicati al punto 1. e solo in caso di posti disponibili, potrà accedere al corso di formazione manageriale anche personale dirigente del ruolo sanitario (professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche e tecnico - sanitarie) che abbia maturato almeno 5 anni di anzianità con un incarico di direzione struttura complessa o semplice, o titolare di "incarichi professionali ex art. 22 comma 1, punto II) lettere a) e b) "CCNL Dirigenza sanitaria del 23 gennaio 2024".

Altresì, in subordine ai dirigenti del ruolo amministrativo indicati al punto 3. e solo in caso di posti disponibili, potranno accedere al corso di formazione manageriale anche i dirigenti amministrativi titolari di incarico di Direzione di Struttura Complessa o Struttura Semplice non inseriti nell'elenco regionale di idonei all'incarico di Direttore Amministrativo Aziendale, purché in possesso dei requisiti relativi al titolo di studio e all'esperienza lavorativa definiti dalla D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023 e successivi provvedimenti deliberativi adottati in materia.

2.2 Destinatari del corso per il personale tecnico, professionale e amministrativo (PTA)

Il corso di formazione manageriale è riservato al personale PTA delle Aziende e degli enti del Servizio Sanitario regionale (S.S.R.), secondo il seguente ordine di priorità:

- dirigenti dei ruoli tecnico, professionale e amministrativo, titolari di incarico di direzione di struttura complessa;
- dirigenti dei medesimi ruoli titolari di incarico di direzione di struttura semplice o di struttura semplice a valenza dipartimentale;
- dirigenti dei medesimi ruoli incaricati con provvedimento aziendale formale ad assicurare temporaneamente le funzioni di direzione di una struttura;
- altri dirigenti dei ruoli tecnico, professionale e amministrativo;

- personale del comparto appartenente alle aree tecnica, professionale e amministrativa, titolare di incarico di funzione organizzativa o professionale ai sensi del CCNL Comparto Sanità vigente.

Art. 3 – Strutturazione dei corsi di formazione manageriale e loro modalità organizzativa

I corsi di formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs n°502/92 e s.m.i. e all'art 7 del DPR 484/97 sono strutturati secondo quanto di seguito indicato:

1. Il corso base di formazione manageriale è finalizzato a conseguire la certificazione finale per l'esercizio delle funzioni di Direttore di Struttura Complessa, di Direttore di Distretto, di Direttore Sanitario Aziendale, di Direttore Amministrativo o di Direttore Socio-Sanitario
Il corso ha una durata complessiva di n. 131 ore di formazione, con metodologia didattica di tipo prevalentemente attiva, con contenuti formativi attinenti alle indicazioni di cui all'Allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2003. Prevede 119 ore (17 giornate) di aula e 12 ore di apprendimento in e-learning (FAD asincrona). Durante le attività in aula 15 ore saranno dedicate all'elaborazione del project work con il supporto di un tutor metodologico.
Le lezioni si terranno con una cadenza settimanale (una giornata formativa/settimana), la durata di ciascuna giornata formativa è di 7 ore (è esclusa dal conteggio l'ora di pausa pranzo). L'orario delle lezioni in aula è di norma il seguente: 09.00-13.00 e 14.00-17.00. Dalle ore 13.00 alle ore 14.00 è prevista la pausa pranzo.
Il corso base di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di Direttore di Struttura Complessa, di Direttore di Distretto, di Direttore Sanitario Aziendale verrà svolto presso le sedi dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria (DAIRI), dell'A.S.L. TO3 - Certosa di Collegno e dell'Azienda Ospedaliera di Città della Salute e della Scienza di Torino – sedi formative all'uopo individuate.
Verranno attivate 2 edizioni annuali del corso per ciascuna Azienda erogatrice, con avvio nella primavera e nell'autunno di ogni anno. La prima edizione del corso sarà attivata a partire dalla primavera 2027

Per quanto attiene al corso di base di formazione manageriale finalizzato a conseguire la certificazione finale per l'esercizio delle funzioni di Direttore Amministrativo (di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs n°502/92 e s.m.i. e all'art 7 del DPR 484/97) o di Direttore Socio-Sanitario, sarà attivato a cura dall'IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria (DAIRI).

Per ciascuna edizione saranno disponibili un numero massimo di 30 posti, con possibilità di autorizzare, in via eccezionale, un limitato incremento dei posti disponibili previa autorizzazione regionale.
È concesso un massimo di assenza fino al 20% delle attività globalmente programmate. Il superamento di tale limite comporta l'esclusione dal colloquio finale. Il periodo di formazione potrà essere sospeso per gravidanza, puerperio o malattia, fermo restando che l'intera sua durata non potrà essere ridotta e che il periodo di assenza dovrà essere recuperato nell'ambito di altro corso secondo modalità definite dalla Regione.
Il programma di formazione del citato corso ha contenuti formativi conformi alle indicazioni dell'Accordo Stato – Regioni e delle PP.AA. del 10 luglio 2003 ed è dettagliato nel sub allegato A2).

2. Il corso di aggiornamento - rivalidazione, è riservato prioritariamente ai direttori di struttura complessa e ai direttori sanitari aziendali che hanno conseguito l'attestato di formazione manageriale da più di sette anni o il cui attestato di formazione manageriale sia scaduto o in scadenza nei prossimi due anni dalla data di emissione del presente bando.
La durata complessiva del suddetto corso è pari a 50 ore di frequenza certificata, di cui 30 ore di teoria e 20 ore di workshop e laboratori pratici. Durante le attività in aula, 10 ore, saranno dedicate all'elaborazione del project work con il supporto di un tutor metodologico.
La metodologia didattica prevede lezioni residenziali, esercitazioni e lavori di gruppo, discussione di casi reali e confronto con esperti.
Le lezioni si terranno con una cadenza quindicinale (una giornata formativa/ogni due settimane). La durata di ciascuna giornata formativa è di cinque ore, dalle ore 9.00 alle ore 14.00
Il suddetto corso propone l'approfondimento di specifiche tematiche formative manageriali per rafforzare le competenze necessarie per esercitare la funzione di direzione e di programmazione di struttura complessa e sanitaria aziendale.
E' concesso un massimo di assenza fino al 20% delle attività globalmente programmate; il superamento di tale limite comporta l'esclusione dal colloquio finale.
Il periodo di formazione potrà essere sospeso per gravidanza, puerperio o malattia, fermo restando che l'intera sua durata non potrà essere ridotta e che il periodo di assenza dovrà essere recuperato nell'ambito di altro corso secondo modalità definite dalla Regione.
Il corso di aggiornamento - rivalidazione sarà organizzato dall'IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria presso le sedi formative e a Torino, nelle sedi regionali o convenzionate.
Analogamente al corso base di formazione manageriale saranno attivate n. 2 edizioni annuali del corso, con avvio nella primavera e nell'autunno di ogni anno. La prima edizione sarà attivata nella primavera 2027.
Il programma di formazione del citato corso ha contenuti formativi conformi alle indicazioni del citato Accordo Stato – Regioni e delle PP.AA. del 10 luglio 2003, come descritto nel sub allegato A2).

3. Il corso di formazione per il personale PTA di cui all'art 2, punto 2.2, verrà erogato, di intesa con le altre aziende sanitarie erogatrici del corso di formazione manageriale, dall'IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria con avvio della prima edizione nel mese di gennaio 2027.
Ai fini dell'ammissione al suddetto corso saranno rispettate le priorità indicate all'art. 2, punto 2.2.
Il corso avrà una durata complessiva di 90 ore, articolate in 77 ore di formazione in presenza; circa 13 ore di formazione a distanza (FAD asincrona), attività di project work e valutazione finale.
La proposta si colloca nell'ambito delle azioni volte al rafforzamento delle competenze manageriali del personale del SSR e risponde all'esigenza di sviluppare modelli organizzativi coerenti con gli attuali indirizzi nazionali e regionali in materia di governance, performance e innovazione dei servizi sanitari.
Il percorso formativo è progettato in coerenza con la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione in materia di sviluppo delle competenze e valorizzazione del capitale umano (c.d. "Direttiva Zangrillo").
Ai partecipanti al percorso per il personale tecnico, professionale e amministrativo che abbiano rispettato l'obbligo di frequenza e superato la valutazione finale è rilasciato un "Attestato di partecipazione e superamento del corso regionale di formazione manageriale per il personale tecnico, professionale e amministrativo del Servizio sanitario regionale".

L'attestato documenta il percorso formativo svolto e le competenze acquisite, ma non equivale al certificato di formazione manageriale previsto dagli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/1992 e dall'art. 7 del D.P.R. 484/1997 e non produce effetti abilitanti per l'accesso agli incarichi disciplinati dalle predette disposizioni.
Il programma di formazione del suddetto corso è dettagliato nel sub allegato A3).

Art. 4 – Comitato scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da rappresentanti della Direzione regionale Sanità e da rappresentanti per ciascuna delle tre Aziende Sanitarie erogatrici del corso.
Il Comitato Scientifico provvede alla definizione della composizione delle aule e del numero delle edizioni dei corsi di formazione manageriale disciplinati dal presente provvedimento, sulla base delle istanze presentate dai soggetti in possesso dei requisiti previsti e nel rispetto dei criteri di selezione e titoli preferenziali definiti dal medesimo provvedimento.

Art. 5 - Criteri di selezione e titoli preferenziali

Ai fini della composizione delle aule dei corsi di formazione manageriale, il Comitato Scientifico avrà il compito di rispettare i criteri di selezione previsti qui di seguito.

1. Costituirà titolo preferenziale per l'accesso al corso base di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di direzione di struttura complessa e direzione sanitaria aziendale ai sensi degli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgvo 502/92 e s.m.i. :

- essere titolare di un incarico di direzione di Struttura Complessa, di Distretto o Sanitaria aziendale, in servizio presso le aziende e gli enti del Sevizio sanitario regionale del Piemonte;
- non avere ancora conseguito il certificato di formazione manageriale ai sensi degli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgvo 502/92 e s.m.i.

Qualora il numero dei candidati sia superiore ai posti disponibili (minimo 25, massimo 30 persone, salvo limitato incremento, in via eccezionale, previamente autorizzato) avranno la precedenza i candidati che da più anni risultano titolari di incarico di Direttore di Struttura Complessa.

2. Costituirà titolo preferenziale per l'accesso al corso base di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di direttore amministrativo ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023 e successivi provvedimenti deliberativi adottati in materia:

- essere titolare di un incarico di direttore amministrativo in servizio presso le aziende e gli enti del Sevizio sanitario regionale del Piemonte;
- non avere ancora conseguito il certificato di formazione manageriale ai sensi degli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgvo 502/92 e s.m.i.

Qualora il numero dei candidati sia superiore ai posti disponibili (minimo 25, massimo 30 persone, salvo limitato incremento, in via eccezionale, previamente autorizzato) avranno la precedenza i candidati che da più tempo sono titolari di incarico di Direttore Amministrativo.

3. Costituirà titolo preferenziale per l'accesso al corso base di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di direttore socio- sanitario ai sensi di quanto disposto dall'emananda D.G.R. applicativa dell'art. 18-bis della Legge Regionale n. 10 del 24 gennaio 1995 e successivi provvedimenti deliberativi adottati in materia:

- essere titolare di un incarico di direttore socio-sanitario in servizio presso le aziende sanitarie locali;
- non avere ancora conseguito il certificato di formazione manageriale ai sensi degli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgvo 502/92 e s.m.i. o l'attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria (ex D.Lgs. 171/2016 e s.m.i.).

Qualora il numero dei candidati sia superiore ai posti disponibili (minimo 25, massimo 30 persone, salvo limitato incremento, in via eccezionale, previamente autorizzato) avranno la precedenza i candidati che da più tempo sono titolari di incarico di Direttore socio-sanitario.

3. Costituirà titolo preferenziale per l'accesso al corso di aggiornamento – rivalidazione di cui al punto 2 dell'art. 3 del presente bando:

- essere titolari di un incarico di direzione di Struttura Complessa, di Distretto o Sanitaria aziendale, in servizio presso le aziende e gli enti del Sevizio sanitario regionale del Piemonte;
- essere in possesso di un attestato di formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgvo 502/92 e s.m.i. da più di sette anni.

4. Costituirà titolo preferenziale per l'accesso al corso di formazione manageriale per il personale PTA di cui al punto 3 dell'art. 3 del presente bando:

- essere dirigente del ruolo tecnico, professionale e amministrativo, titolari di incarico di direzione di struttura complessa;
- non aver conseguito, negli ultimi tre anni (da dichiararsi a cura dell'interessato), alcun attestato di formazione manageriale inerente alla gestione dei processi amministrativi e contabili del SSR, alla transizione digitale e all'innovazione tecnologica in sanità, nonché allo sviluppo delle competenze organizzative, relazionali e di leadership.

Il Comitato Scientifico avrà facoltà di escludere dal corso base, dal corso di aggiornamento – rivalidazione e dal corso di formazione per il personale PTA i candidati che risultino prossimi alla quiescenza.

Art. 6 – Presentazione delle domande

Il richiedente l'ammissione al corso dovrà compilare il modulo online presente nella sezione dedicata del Portale Formazione in Sanità della regione Piemonte, all'indirizzo internet ……, i cui contenuti sono indicati nell'allegato B) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
Le domande possono essere presentate due volte all'anno, con finestre temporali di 30 giorni ciascuna nei mesi di marzo e ottobre (dal 1° marzo al 30 marzo e dal primo ottobre al 30 ottobre). Solo per l'anno 2026 è stata prevista una prima finestra temporale di 30 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente bando regionale nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.). Ogni finestra temporale prevede una

graduatoria autonoma. I candidati non ammessi dovranno presentare nuovamente domanda nella finestra successiva, poiché la domanda precedente non sarà automaticamente considerata.

Art. 7 – Oneri

Gli oneri sono a carico dei partecipanti e la quota di iscrizione per i corsi base di formazione manageriale di cui agli articoli 15 e 16-quinquies del D.Lgs n°502/92 e s.m.i. e all'art 7 del DPR 484/97 ammonta ad Euro 1.300 (mille e trecento euro) pro-capite.
Per quanto attiene al corso di formazione manageriale di aggiornamento - rivalidazione la quota di iscrizione ammonta ad Euro 900,00 (novecento euro) pro-capite.
Per quanto attiene al corso di formazione manageriale per il personale PTA la quota di iscrizione ammonta ad Euro 1.000,00 (mille) pro-capite.
Ciascuna edizione del corso viene attivata solo qualora si raggiunga il numero minimo dei partecipanti fissato a 25 (max 30, salvo limitato incremento, in via eccezionale, previamente autorizzato).
Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente dopo la comunicazione dell'ammissione al corso e secondo le indicazioni dell'Azienda erogatrice. In caso di rinuncia comunicata prima dell'avvio del corso, la quota è rimborsata.
Dopo l'avvio del corso non è previsto il rimborso, salvo grave impedimento documentato e mancata fruizione delle attività. Qualora l'edizione non venga attivata o sia annullata dal soggetto organizzatore, le somme versate sono integralmente restituite.

Art. 8 – Esonero obbligo formativo ECM

Sulla base di quanto previsto dal Manuale del professionista sanitario al paragrafo 4.1 (Esoneri), i professionisti sanitari che frequentano i corsi di formazione manageriale ai sensi dell'art. 16 quinques del d.lgs. n. 502/92 e successiva rivalidazione degli stessi, previa loro specifica richiesta, sono esonerati di un terzo per ciascun anno di frequenza dall'obbligo formativo triennale.
Si specifica che la definizione della misura dell'esonero è rimessa alla valutazione della Sezione IV della CNFC che svolge le opportune verifiche relativamente all'istanza di esonero.
Qualora la frequenza sia a cavallo di più anni, l'esonero è attribuito all'anno di maggior frequenza. A professionista viene, tuttavia, concessa la possibilità di scegliere l'anno di attribuzione dell'esonero qualora la frequenza sia a cavallo di più anni e a condizione che la frequenza sia stata di almeno 3 mesi nell'anno prescelto per l'attribuzione dell'esonero.

Art. 9 – Valutazione dell'apprendimento in itinere

La valutazione in itinere, attraverso test intermedi, è finalizzata a verificare il livello di apprendimento rispetto agli argomenti trattati e non concorre a fare punteggio ai fini della valutazione finale. Tale valutazione sarà predisposta a cura delle Aziende sanitarie erogatrici della formazione.

Art. 10 – Commissione esaminatrice e valutazione dell'apprendimento finale dei corsi di formazione manageriale

La Commissione esaminatrice è composta dai docenti del corso, dai rappresentanti dell'Azienda Sanitaria erogatrice del corso, della Regione e dell'Università degli Studi.
Il corso prevede lo svolgimento da parte dei partecipanti di un lavoro sulla propria realtà professionale che applichi quanto appreso in aula (Project Work – Tesi). Il project work è un lavoro originale e l'elaborazione del documento avviene in gruppo. Ciascun gruppo è costituito da almeno quattro partecipanti e massimo sei persone.
A supporto della elaborazione e presentazione del project work, sono previsti momenti formativi e laboratoriali dedicati alle metodologie della progettazione.
Lo scopo è quello di rafforzare i contenuti appresi e di sperimentare una loro concreta applicazione nel contesto operativo socio-sanitario. Il lavoro di gruppo (supportato dalle metodologie apprese) deve riprendere alcuni argomenti trattati e offrire indicazioni utili per la sua implementazione e ricaduta tenendo conto delle implicazioni organizzative, degli aspetti economici e dei livelli di fattibilità e sostenibilità nel tempo. I discenti hanno a disposizione due settimane per realizzare i lavori.
Considerato che la Regione Piemonte, nell'ambito del corso di formazione per manager e middle manager del SSR inserito nel PNRR – M6 C2.2 (c) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione manageriale" ha definito delle linee guida relative alle modalità di sviluppo dei Project Work, diramate alle AA.SS.RR. con nota prot. n. 26239 del 4/11/2024 e approvate con la D.D. n. 935/A1400B/2024 del 19 dicembre 2024 , si ritiene di prendere come riferimento le citate linee di indirizzo per assicurare la corretta metodologia di redazione dei P.W., il rispetto della normativa nazionale e regionale, la coerenza con la programmazione aziendale e regionale e la valutazione dell'impatto economico, di cui si riportano i principali contenuti nel sub allegato A4).
E' concesso un massimo di assenza fino al 20% delle attività globalmente programmate; il superamento di tale limite comporta l'esclusione dal colloquio finale.
Al termine del corso, a cura dell'Azienda sanitaria erogatrice del corso, sarà svolto il monitoraggio di soddisfazione del discente, tramite la somministrazione di questionari della qualità percepita.
Al termine del periodo di formazione i partecipanti al corso, suddivisi in gruppi, devono sostenere un colloquio davanti ad una commissione esaminatrice, composta come sopra indicato, ovvero dai docenti del corso, dai rappresentanti dell'Azienda Sanitaria, della Regione, dell'Università in cui presentano e discutono il project work. Per la valutazione finale è prevista un'ulteriore giornata.
Per i corsi di formazione manageriale, riconosciuti ai sensi degli agli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs n°502/92 e s.m.i. e all'art 7 del DPR 484/97, ai candidati che sostengono con esito positivo il colloquio verrà rilasciato l'attestato di formazione manageriale, come da modello allegato al presente provvedimento, Allegato C.
Nel caso del personale PTA delle Aziende sanitarie regionali che parteciperà al corso di formazione manageriale di cui all'art. 3, punto 3, sarà rilasciato un attestato di formazione manageriale secondo il modello allegato al presente provvedimento (Allegato D).
Ai fini del monitoraggio del livello di soddisfazione del discente, al termine del corso saranno somministrati ai partecipante questionari per rilevare la qualità percepita.

ALLEGATO A

sub Allegato A1)

MACROPROGETTAZIONE
DEL CORSO BASE DI FORMAZIONE MANAGERIALE

Obiettivi generali: il corso mira ad accrescere nel partecipante la consapevolezza del proprio ruolo e della responsabilità direzionale. In particolare, si propone di promuovere:

- la conoscenza dei modelli, metodi e strumenti manageriali necessari alla funzione di dirigente di struttura complessa;
- la cultura di partecipazione proattiva al sistema sociosanitario, anche rafforzando le relazioni con i diversi attori e stakeholders del SSN;
- un approccio di tutela e promozione della salute in senso globale, garantendo una sempre più efficace continuità nell'accesso alla rete dei servizi e l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali;
- l'orientamento all'integrazione multidisciplinare e interdisciplinare tra le diverse competenze professionali dei diversi setting sociosanitari ospedalieri e territoriali.

Obiettivi formativi: al termine del percorso formativo i partecipanti saranno in grado di:

- descrivere lo scenario istituzionale e organizzativo del SSN e SSR
- sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo e declinare il profilo giuridico e la responsabilità della posizione ricoperta
- organizzare la propria struttura complessa
- adottare stili di leadership che favoriscano un clima facilitante e collaborativo nel contesto di lavoro nonché il raggiungimento degli obiettivi di struttura e aziendali
- utilizzare le opportunità e applicare i vincoli che il contesto normativo, contrattuale e aziendale presentano nella gestione delle risorse umane
- applicare al proprio contesto sistemi di incentivazione e valutazione delle performances
- comunicare in modo efficace con gli interlocutori esterni analizzare il fabbisogno e la domanda di prestazioni per gestire la propria struttura
- misurare i risultati in Sanità
- negoziare gli obiettivi di budget
- stimare e valutare l'impatto delle scelte sul bilancio aziendale
- interpretare i report di contabilità analitica della propria struttura
- applicare gli strumenti e metodi appropriati per garantire l'integrazione tra assistenza territoriale e ospedaliera
- promuovere la transizione digitale nel proprio contesto di lavoro
- analizzare i contesti organizzativi e adottare gli strumenti per la prevenzione e gestione del rischio

Metodologia didattica:
Il corso prevede lezioni residenziali, esercitazioni e lavori a gruppi, discussione di casi, confronto e dibattito con esperti anche attraverso la partecipazione a seminari esperienziali, attività didattiche in e-learning, il ricorso a metodi formativi quali il Team-Based Learning e l'Action Learning per l'elaborazione del project work o tesi finale.
L'impianto del corso si fonda anche sui principi della flipped classroom, secondo cui gli studenti apprendono in modo autonomo i contenuti didattici assegnati dal docente prima della lezione, così da arrivare in aula già preparati e pronti a utilizzare il tempo a disposizione nello svolgimento di attività volte ad applicare le conoscenze acquisite.
I lavori a piccoli gruppi consentono di sviluppare la capacità di lavorare in team, in modo collaborativo rafforzando le competenze relazionali e di problem solving. Lo studio individuale dei contenuti teorici favorisce la capacità di auto-apprendere, una competenza indispensabile per il futuro professionista, per mantenere aggiornate le proprie conoscenze e abilità per tutto l'arco della vita professionale.
Sono previste delle prove intermedie di verifica dell'apprendimento dei discenti.
Al termine del percorso è prevista la produzione di un elaborato finale (project work o tesi) su un tema a scelta dei gruppi di candidati.

Aree formative e contenuti formativi principali: il corso di formazione ha lo scopo di fornire strumenti e tecniche propri del processo manageriale e quindi riferiti prioritariamente alle aree di organizzazione del SSN ed elementi di programmazione sanitaria, gestione per processi, monitoraggio e controllo delle attività e indicatori di qualità dei servizi e delle prestazioni, criteri di finanziamento e bilancio, gestione delle risorse umane e della leadership, organizzazione del lavoro, gestione della comunicazione ed elementi di marketing sanitario, governo dell'innovazione e dello sviluppo e metodologia del project management.

► **Area della governance di sistema**
Finalità dell'area tematica:
ai partecipanti saranno forniti gli elementi per la comprensione dei principali modelli di organizzazione delle aziende di servizi sanitari e dei principali sistemi e strumenti di governo gestionale e clinico. Con riguardo a questi ultimi, si dovrà privilegiare la trattazione degli argomenti che evidenzi il ruolo e le funzioni proprie del dirigente medico.

Argomenti privilegiati:
i modelli organizzativi e la loro applicazione al contesto delle aziende di servizi sanitari, le metodologie di progettazione organizzativa, i modelli per l'analisi dei fabbisogni di integrazione, i sistemi informativi aziendali nei loro diversi aspetti: operativi, direzionali e di supporto ai processi decisionali clinici ed organizzativi, gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei dati clinici e gestionali, i principi e le tecniche dell'evidence based medicine, le tecniche per la valutazione degli investimenti in tecnologia sanitaria, i principi di valutazione economica con particolare riferimento all'analisi costi benefici ed alla farmacoeconomia, i sistemi di gestione per budget.

► **Area Gestione della performance**
Finalità dell'area tematica:
Ai partecipanti devono essere forniti sia gli elementi per la comprensione dei diversi approcci teorici relativi al concetto di qualità nelle aziende di servizi sanitari con particolare attenzione al miglioramento

continuo del sistema di qualità aziendale, sia gli elementi per la comprensione dei diversi modelli di organizzazione dei sistemi sanitari, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento, nonché delle modalità per la valutazione ed il controllo dell'appropriatezza delle prestazioni, per la valutazione dell'outcome e dell'output delle attività sanitarie.

Argomenti privilegiati:

indicatori e sistemi di qualità, definizione degli standard, processi di customer satisfaction, tecniche di benchmarking.

► **Area Gestione del ruolo e delle risorse umane**

Finalità dell'area tematica:

ai partecipanti devono essere forniti gli elementi per la comprensione degli strumenti e delle logiche di gestione delle risorse umane nelle aziende di servizi sanitari ed in particolare sul ruolo ricoperto, in tal senso, dal dirigente medico.

Argomenti privilegiati:

tecniche e strumenti di gestione del personale nell'ambito dei principali vincoli di ordine contrattuale caratterizzanti il settore sanitario con particolare riguardo alla motivazione e alla valutazione del personale nel conseguimento di specifici obiettivi e nel perseguimento della mission aziendale, alla leadership ed alla capacità di gestire i conflitti organizzativi ed interpersonali, al lavoro di gruppo, alla comunicazione ed alla negoziazione.

► **Area programmazione controllo**

Finalità dell'area tematica:

ai partecipanti saranno forniti gli elementi per la comprensione, con esplicito riferimento alle aziende di servizi sanitari:

a) dei meccanismi e delle logiche di funzionamento dei sistemi di programmazione e controllo di gestione con particolare riferimento alle responsabilità dirigenziali;

b) dei diversi modelli e sistemi di finanziamento e delle loro implicazioni sulla gestione delle aziende di servizi sanitari;

c) del sistema di rilevazione aziendale e dei relativi documenti di sintesi (conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa).

Argomenti privilegiati:

i concetti generali e le basi della contabilità analitica, i sistemi di finanziamento della sanità nel sistema pubblico e privato, i modelli di rilevazione degli accadimenti economici.

Faculty e tutorship: l'Azienda Ospedaliero Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, l'ASL TO 3 di Collegno e Pinerolo e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino si avvalgono di una Accademy selezionata di docenti di comprovata qualità e elevata professionalità sia in merito ai contenuti e sia in merito alla competenza didattica. I docenti hanno maturato esperienza nelle aree del management, pianificazione, gestione e organizzazione dei servizi sanitari, valutazione e monitoraggio della qualità dei processi, degli output e outcome delle attività sanitarie, logiche di gestione e valutazione delle risorse umane, gestione finanziaria e del budget, elementi del bilancio. Per

l'elaborazione e stesura dei project work verranno identificati i tutor che affiancheranno e forniranno ai discenti un supporto metodologico.

Programma didattico:
La formazione in aula prevede 17 giornate da 7 ore a cui vanno sommate 12 ore di apprendimento e-learning (FAD asincrona). La durata complessiva del corso è di 131 ore.

Orario: 09.00-13.00 e 14.00-17.00. Ore 13.00-14.00 pausa pranzo

PROGRAMMA DEL CORSO

AREA	GIORNATA	ORARIO	ARGOMENTI	ATTIVITA'
Area della governance di sistema Modulo 1 - 13 ore	1	Ore 09.00-10.00	Presentazione del corso	1 ora
		Ore 10.00-12.00	Assetto istituzionale e organizzativo del SSR e il suo sistema di finanziamento	2 ore
		Ore 12.00-13.30 Ore 14.30-16.30	Problemi sanitari di salute e di sanità della regione: analisi dei bisogni, differenze geografiche e sociali e correlazione con le politiche sanitarie. Determinanti di salute	3,5 ore
		Ore 16.30-17.00	Aspetti organizzativi del corso	0,5 ora
			FAD 2 ore - Organizzazione dei Servizi Sanitari	
			FAD 4 ore Lea e sistema DRG	
Area programmazione e controllo Modulo 2 - 23 ore			FAD 2 ore Project management e Gestione operativa	
	2	Ore 9.00-13.00	Elementi essenziali inerenti i sistemi contabili economici patrimoniali e finanziari applicati al Project Management. Dinamica economico finanziaria Analisi di bilancio	4 ore
		Ore 14.00-17.00	Presentazione metodologia PM	3 ore
	3	Ore 9.00-13.00	Le modalità di acquisto di beni e servizi	4 ore

ALLEGATO A

		Ore 14.00-17.00	La gestione del patrimonio aziendale e della logistica	3 ore
	4	Ore 9.00-11.00	Il significato e l'utilità del budget Le chiavi di lettura dei report ed il loro valore informativo	2 ore
		Ore 11.00-13.00	Modelli e strumenti della pianificazione strategica	2 ore
		Ore 14.00-17.00	La gestione e lo sviluppo delle competenze	3 ore
Area Gestione del ruolo e delle risorse umane Modulo 3 - 32 ore			FAD 4 ore La Gestione delle Risorse Umane in Sanità	
	5	Ore 9.00-13.00	Il personale in sanità: organizzazione, gestione, valutazione e valorizzazione	4 ore
		Ore 14.00-17.00	Primo lavoro di gruppo	3 ore
	6	Ore 9.00-17.00	Comportamenti organizzativi: la presa delle decisioni (individuale e collettiva), i processi motivazionali.	7 ore
	7	Ore 9.00-13.00	Il Benessere organizzativo (clima organizzativo)	4 ore
		Ore 14.00-17.00	Coaching pills	3 ore
	8	Ore 9.00-13.00	Service design e modelli di coproduzione del valore	4 ore
		Ore 14.00-17.00	Secondo lavoro di gruppo	3 ore
Area Gestione della performance Modulo 4 - 63 ore	9	Ore 9.00-13.00	Comunicazione istituzionale, organizzativa, marketing sanitario e stakeholder management	4 ore
		Ore 14.00-17.00	Umanesimo in Medicina	3 ore
	10	Ore 9.00-11.00	Consenso informato e tutela della privacy	2 ore
		Ore 11.00-	Trattamento dei dati sensibili e	2 ore

ALLEGATO A

		13.00	sanità digitale	
		Ore 14.00-17.00	Il sistema di accreditamento istituzionale	3 ore
	11	Ore 9.00-13.00	Modelli organizzativi per la gestione dei processi in sanità: Gestione Operativa (operation e Lean Management)	4 ore
		Ore 14.00-17.00	Terzo lavoro di gruppo	3 ore
	12	Ore 9.00-11.00	La raccolta delle evidenze	2 ore
		Ore 11.00-13.00	HTA: La valutazione delle evidenze	2 ore
		Ore 14.00-17.00	Sistemi di incentivazione nell'appropriatezza della prescrizione ed utilizzo di farmaci e dispositivi medici	3 ore
	13	Ore 9.00-13.00 Ore 14.00-17.00	Rischio clinico, sicurezza delle cure e buone pratiche sulla sicurezza in sanità	7 ore
	14	Ore 9.00-11.00	La valutazione delle Performance	2 ore
		Ore 11.00-13.00	Il Ruolo dell'OIV	2 ore
		Ore 14.00-17.00	Dalla valutazione delle performance alla definizione degli obiettivi	3 ore
	15	Ore 9.00-13.00	Connected care: la leva digitale	4 ore
		Ore 14.00-15.00	Innovazione tecnologica e suo governo	1 ora
		Ore 15.00 - 17.00	Le aziende che fanno ricerca	2 ore
	16	Ore 9.00-13.00	I flussi informativi	4 ore

		Ore 14.00-17.00	Il fascicolo sanitario elettronico	3 ore
	17	Ore 9.00-11.00	Reti clinico assistenziali. Percorsi di salute diagnostico-terapeutici e assistenziali	2 ore
		Ore 11.00-13.00	Seminario di chiusura del corso	2 ore
		Ore 14.00-17.00	Quarto lavoro di gruppo	3 ore
Giornata conclusiva – Esame finale		Ore 13.30-17.30	Discussione project work	

Materiale didattico: i partecipanti avranno a disposizione il materiale didattico necessario per la loro formazione, fornito dai singoli docenti, nonché di quanto elaborato nelle esercitazioni e nei lavori di gruppo, oltre ai riferimenti bibliografici che i docenti reputeranno utile. Il materiale potrà essere fornito su supporto informatico e condiviso grazie a un'area dedicata della piattaforma informatica regionale (MEDMOOD).

ALLEGATO A

Sub Allegato A2)

MACROPROGETTAZIONE
DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO - RIVALIDAZIONE DEGLI ATTESTATI FORMAZIONE MANAGERIALE

Obiettivi generali

Il corso di aggiornamento – rivalidazione è finalizzato all'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze manageriali acquisite durante la formazione di base e al consolidamento della consapevolezza circa la responsabilità della direzione di struttura complessa e sanitaria aziendale, con un focus specifico sulle sfide emergenti quali l'attuazione del D.M. 70/2015 e del D.M. 77/2022, la transizione digitale, l'utilizzo della telemedicina e dell'intelligenza artificiale (AI) e la gestione dei dati, compreso il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). In particolare si propone di:

- ► consolidare e aggiornare le competenze manageriale in conformità ai più recenti standard normativi e organizzativi;
- ► rafforzare le capacità di gestione strategica, economico e finanziaria e delle risorse umane;
- ► fornire strumenti pratici per la valutazione delle performance e l'implementazione di innovazioni organizzative;
- ► favorire il confronto e lo scambio delle esperienze, anche in relazione alle criticità connesse all'esercizio del ruolo, alla luce degli indirizzi di sviluppo delle politiche sanitarie nazionali e regionali.

Obiettivi formativi

Al termine del percorso formativo i partecipanti saranno in grado di:

- aggiornare le competenze sullo scenario istituzionale e organizzativo del SSN e SSR, con particolare attenzione agli sviluppi normativi e alle sfide emergenti;
- rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo e declinare il profilo giuridico e la responsabilità della posizione ricoperta in un contesto in evoluzione;
- adottare strumenti manageriali innovativi per l'organizzazione e il miglioramento della struttura complessa;
- applicare stili di leadership adattivi che favoriscano la collaborazione e il raggiungimento degli obiettivi di struttura e aziendali;
- implementare strategie per promuovere la transizione digitale, inclusa l'integrazione della telemedicina e dell'AI nel contesto lavorativo;
- analizzare e utilizzare i dati per migliorare la gestione delle risorse umane, i processi e i risultati clinici;
- adottare strumenti aggiornati per la gestione del rischio e l'ottimizzazione della performance, garantendo l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie.

Metodologia didattica e struttura corso:

Il corso prevede una durata di 50 ore, così suddivise:

- 30 ore di teoria operativa (lezioni residenziali, esercitazioni e lavori di gruppo);
- 20 ore di workshop e laboratori pratici, di cui 10 ore dedicate all'elaborazione del project work finale.

La metodologia didattica è prevalentemente di tipo attivo con lezioni frontali presso il polo formativo della Regione Piemonte e presso le sedi formative dell'IRCCS AOU SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, al fine di favorire tramite la discussione in piccoli gruppi di lavoro l'apprendimento dei contenuti didattici. Saranno, pertanto, previste lezioni residenziali, esercitazioni e lavori di gruppo, discussione di casi reali e confronto con esperti.

Per ciascuna edizione saranno disponibili 30 posti. E' concesso un massimo di assenza fino al 20% delle attività globalmente programmate. Il superamento di tale limite comporta l'esclusione dal colloquio finale.

Si prevede di dedicare ampio spazio al confronto e al dialogo tra i discenti, valorizzando l'esperienza maturata come elemento chiave nel processo di rivalidazione, in quanto, trattandosi di professionisti già formati e con competenze manageriali, l'aggiornamento assume un ruolo essenziale nel consolidamento e nell'evoluzione delle competenze

Sono previste delle prove intermedie di verifica dell'apprendimento dei discenti e al termine del percorso di formazione è prevista la produzione di un elaborato finale (project work o tesi) su un tema a scelta dei gruppi di candidati.

Aree formative principali

Si sottolinea che, per ciascuna area, saranno forniti aggiornamenti mirati in linea con le più recenti evoluzioni normative e organizzative. L'attività formativa si basa su un approccio interattivo e applicativo, che prevede la partecipazione attiva dei discenti attraverso l'analisi dei casi concreti, il confronto con esperti, testimonianze dirette e la progettazione di interventi migliorativi, con un'attenzione specifica alla realtà operativa di ciascun partecipante.

1. Area della Governance di Sistema

Finalità: questa area fornisce ai partecipanti strumenti pratici per comprendere i principali modelli di organizzazione delle aziende di servizi sanitari, i sistemi di governo gestionale e clinico, e le loro applicazioni operative. Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo strategico del dirigente medico, evidenziando le funzioni manageriali e decisionali.

Argomenti principali:

- Modelli organizzativi e loro applicazione nelle aziende sanitarie.
- Metodologie per la progettazione organizzativa e l'analisi dei fabbisogni di integrazione.
- Sistemi informativi aziendali: operativi, direzionali e di supporto ai processi decisionali clinici e organizzativi.
- Strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei dati clinici e gestionali.
- Evidence-based management e valutazione degli investimenti in tecnologia sanitaria.
- Elementi di farmacoeconomia e analisi costi-benefici.

– Sistemi di gestione per budget.

2. Area Gestione della Performance

Finalità: Questa area si concentra sulla misurazione e il miglioramento continuo della qualità nei servizi sanitari, fornendo competenze pratiche per la valutazione di outcome, output e appropriatezza delle prestazioni. I partecipanti riceveranno aggiornamento sugli strumenti per il controllo di qualità e per l'ottimizzazione dei processi sanitari.
Argomenti principali:

– Indicatori e sistemi di qualità nelle aziende sanitarie.
– Definizione degli standard e tecniche di benchmarking.
– Processi di customer satisfaction e loro applicazione nella gestione sanitaria.
– Sistemi di autorizzazione, accreditamento e controllo dell'appropriatezza delle prestazioni.
– Strategie per il miglioramento continuo della qualità aziendale.

3. Area Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione

Finalità: Questa area fornisce competenze per comprendere e applicare le innovazioni tecnologiche e digitali nel contesto sanitario, con un focus sull'Health Technology Assessment (HTA), sulla digitalizzazione dei processi e sull'introduzione dell'intelligenza artificiale (AI) nei percorsi sanitari. I partecipanti saranno formati per analizzare il valore delle tecnologie in sanità, interpretare dati economici e valutare l'impatto delle innovazioni sulle scelte organizzative.
Argomenti principali:

- Health Tecnology Assessment (HTA): principi e metodi per la valutazione delle tecnologie sanitarie.
- Applicazioni delle tecnologie in sanità: strumenti innovativi e modelli di implementazione.
- Digital Health e AI: FSE, telemedicina e intelligenza artificiale nei percorsi sanitari.
- Integrazione delle tecnologie digitali: modelli organizzativi e impatti sulla governance sanitaria.

4. Area Gestione del Ruolo e delle Risorse Umane

Finalità: L'area mira a sviluppare competenze per la gestione efficace delle risorse umane, con particolare attenzione alle dinamiche organizzative e interpersonali, alla leadership, e alla capacità di motivare il personale. Saranno trattati strumenti per la valutazione e il raggiungimento degli obiettivi aziendali.
Argomenti principali:

– Tecniche di gestione del personale in ambito sanitario.
– Motivazione e sviluppo professionale del personale per il conseguimento della mission aziendale.
– Leadership e gestione del cambiamento in contesti complessi.

- Gestione dei conflitti organizzativi e interpersonali.
- Comunicazione efficace, negoziazione e lavoro di gruppo.

Approccio didattico

Ciascuna area formativa sarà sviluppata attraverso:

- Esercitazioni pratiche: applicazione di strumenti manageriali e analisi di casi reali.
- Tavole rotonde con esperti: confronto su best practice e scenari emergenti.
- Project work: applicazione delle competenze apprese a un progetto concreto, guidato da tutor esperti.

Programma didattico:

Le lezioni si terranno con una cadenza quindicinale (una giornata formativa/ogni due settimane). La durata di ciascuna giornata formativa è di 5 ore, dalle ore 9.00 alle ore 14.00, per un totale complessivo di n. 50 ore.

Programma didattico

Giornata	Ore	Area di Riferimento	Argomenti principali	Sottotitoli delle lezioni
1	5	AREA I - Area della Governance di Sistema	Servizio sanitario regionale: politiche generali e atti di governo	- Introduzione al SSN e SSR. - Quadro normativo: DM 70 e DM 77.
2	5	AREA I - Area della Governance di Sistema	Servizio sanitario regionale: strumenti di governance	- Analisi degli strumenti di governance sanitaria. - Integrazione ospedale-territorio.
3	5	AREA II - Area Gestione della Performance	Strumenti di programmazione e valutazione sanitaria	- Pianificazione strategica. - Strumenti per la valutazione delle performance.
4	5	AREA II - Area Gestione della Performance	Qualità dei servizi e valutazione delle performance	- Miglioramento continuo e indicatori di outcome/output. - Benchmarking e customer satisfaction.
5	5	Project Work	Elaborazione e simulazione operativa	- Analisi e applicazione dei concetti appresi. - Condivisione e feedback sui project work.
6	5	AREA III - Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione	Innovazione tecnologica e HTA	- Health Technology Assessment (HTA). - Applicazioni delle tecnologie in sanità.
7	5	AREA III - Innovazione Tecnologica e	Digital Health e AI	- FSE, telemedicina e AI. - Integrazione delle

ALLEGATO A

Giornata	Ore	Area di Riferimento	Argomenti principali	Sottotitoli delle lezioni
		Digitalizzazione		tecnologie digitali nei percorsi sanitari.
8	5	AREA IV - Area Gestione del Ruolo e delle Risorse Umane	Gestione delle risorse umane e leadership	- Organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro. - Motivazione e sviluppo professionale.
9	5	AREA IV - Area Gestione del Ruolo e delle Risorse Umane	Leadership e gestione del cambiamento	- Valori ed etica professionale. - Tecniche di leadership e gestione del cambiamento.
10	5	Project Work	Elaborazione e simulazione operativa	
11	3	Presentazione finale	Discussione dei PW	

Faculty e tutorship: l'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria (DAIRI) si avvale di una Accademy selezionata di docenti di comprovata qualità e elevata professionalità sia in merito ai contenuti e sia in merito alla competenza didattica. I docenti hanno maturato esperienza nelle aree del management, pianificazione, gestione e organizzazione dei servizi sanitari, valutazione e monitoraggio della qualità dei processi, degli output e outcome delle attività sanitarie, logiche di gestione e valutazione delle risorse umane, gestione finanziaria e del budget, elementi del bilancio. Per l'elaborazione e stesura dei project work verranno identificati i tutor che affiancheranno e forniranno ai discenti un supporto metodologico.

Materiale didattico: i partecipanti avranno a disposizione il materiale didattico necessario per la loro formazione, fornito dai singoli docenti, nonché di quanto elaborato nelle esercitazioni e nei lavori di gruppo, oltre ai riferimenti bibliografici che i docenti reputeranno utile. Il materiale potrà essere fornito su supporto informatico e condiviso grazie a un'area dedicata della piattaforma informatica regionale (MEDMOOD).

ALLEGATO A

sub Allegato A3)

MACROPROGETTAZIONE
DEL CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI

Obiettivi generali

Il corso è finalizzato a sviluppare e consolidare competenze manageriali, organizzative e gestionali del personale tecnico-amministrativo, al fine di garantire il miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa e dei servizi erogati.
Esso mira, in particolare, a rafforzare le capacità di programmazione, gestione e controllo delle attività, in coerenza con gli indirizzi strategici aziendali e regionali, nonché a promuovere una cultura organizzativa orientata al risultato, alla trasparenza, alla legalità e alla responsabilità nella gestione delle risorse pubbliche.
Il corso è altresì volto a sviluppare competenze in materia di gestione delle risorse umane, leadership e coordinamento, nonché a favorire l'acquisizione di strumenti e metodologie per la gestione dei processi di innovazione, digitalizzazione e cambiamento organizzativo. Rientra, inoltre, tra le finalità del percorso formativo il potenziamento delle capacità decisionali mediante l'utilizzo di dati, indicatori di performance e sistemi di monitoraggio e valutazione, nonché l'approfondimento del quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla disciplina del sistema sanitario, alla contrattualistica pubblica e alle misure di prevenzione della corruzione.
Il corso, infine, persegue l'obiettivo di favorire l'integrazione tra le funzioni tecniche, amministrative e sanitarie, a supporto dei processi di governance delle Aziende sanitarie regionali.
Si propone pertanto un percorso formativo con le seguenti finalità:

- rafforzare le competenze manageriali dei dirigenti PTA nella gestione dei processi organizzativi complessi;
- promuovere modelli di governance orientati alla qualità, all'efficienza e alla sostenibilità;
- sviluppare capacità di programmazione, controllo e valutazione delle performance;
- integrare la dimensione economico-gestionale con quella relazionale e comunicativa;
- valorizzare i principi di umanizzazione dei servizi e centralità della persona;
- sostenere i processi di innovazione e transizione digitale.

Obiettivi formativi
Al termine del percorso formativo, i partecipanti saranno in grado di:

- conoscere e interpretare l'organizzazione e il funzionamento del sistema sanitario e delle Aziende sanitarie regionali;
- applicare strumenti e metodologie di programmazione, gestione e controllo delle attività amministrative e tecniche, in coerenza con gli indirizzi aziendali;
- gestire le risorse umane, assicurando il coordinamento dei gruppi di lavoro e l'esercizio delle funzioni di responsabilità;
- utilizzare dati, indicatori di performance e sistemi di monitoraggio ai fini dei processi decisionali e del miglioramento continuo;

- applicare i principi e gli strumenti della gestione economico-finanziaria, del budgeting e del controllo di gestione;
- operare nel rispetto del quadro normativo vigente, con particolare riguardo alla contrattualistica pubblica, alla trasparenza amministrativa e alla prevenzione della corruzione;
- contribuire alla gestione dei processi di innovazione, digitalizzazione e cambiamento organizzativo;
- adottare modalità comunicative e relazionali adeguate ai contesti organizzativi complessi.

Il percorso formativo è progettato in coerenza con la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione in materia di sviluppo delle competenze e valorizzazione del capitale umano (cd. "Direttiva Zangrillo"), con particolare riferimento a:

- obbligo di formazione continua del personale dirigente e contributo al soddisfacimento del fabbisogno formativo annuo (40 ore);
- sviluppo delle competenze manageriali e trasversali;
- rafforzamento della leadership pubblica e della responsabilità dirigenziale;
- integrazione tra formazione, valutazione della performance e miglioramento organizzativo;
- promozione della cultura del valore pubblico e dell'accountability.

In tale prospettiva, il corso assume una valenza non esclusivamente formativa, ma strategica, quale leva di sviluppo organizzativo e di qualificazione della capacità amministrativa del Servizio Sanitario Regionale, nonché momento di confronto e condivisione come esplicitato in occasione delle riunioni con il Settore.

Struttura corso:

Il percorso ha una durata complessiva di **90 ore**, articolate come segue:
circa **77 ore di formazione in presenza**;
circa **13 ore di formazione a distanza (FAD asincrona)**;
attività di project work e valutazione finale.

Le attività didattiche saranno organizzate in moduli tematici, con metodologia attiva e partecipativa, e prevedono esercitazioni, lavori di gruppo e applicazioni su casi reali. Nell'ambito delle attività residenziali sono previsti laboratori ed esercitazioni dedicati alla progressiva elaborazione del project work.
Il corso è strutturato in modo tale da poter concorrere al soddisfacimento del monte ore formativo annuo previsto per i dirigenti PTA.
La valutazione finale si svolge in una giornata aggiuntiva e non è computata nel monte ore complessivo.

Articolazione didattica e programma
Il programma è articolato nelle seguenti aree formative:

1. Governance di sistema e leadership pubblica

- ► assetto istituzionale del SSR;
- ► modelli di governance e responsabilità dirigenziale;
- ► analisi dei bisogni di salute e determinanti sociali;
- ► leadership pubblica ed etica dell'azione amministrativa.

2. Programmazione, controllo e sostenibilità economica

- sistemi di finanziamento e contabilità;
- budget, controllo di gestione e indicatori;
- project management;
- gestione degli approvvigionamenti e del patrimonio.

3. Gestione del ruolo e delle risorse umane

- organizzazione del lavoro e gestione del personale;
- sistemi di valutazione della performance;
- sviluppo delle competenze e formazione continua;
- benessere organizzativo e gestione del cambiamento.

4. Performance, comunicazione e umanizzazione

- sistemi di qualità e accreditamento;
- comunicazione istituzionale e stakeholder engagement;
- relazione di cura, ascolto e fiducia;
- umanizzazione dei servizi sanitari e Medical Humanities;
- accountability e trasparenza.

5. Innovazione, ricerca sanitaria, digitalizzazione e integrazione dei servizi

- ricerca sanitaria e innovazione organizzativa;
- trasformazione digitale e sistemi informativi;
- fascicolo sanitario elettronico e gestione dei dati;
- integrazione ospedale-territorio e PDTA;

6. Rischio e sicurezza

- risk management;
- sicurezza delle cure;
- strumenti di prevenzione e gestione del rischio.

Programma didattico

L'articolazione riportata nella tabella ha carattere indicativo. L'ordine delle aree e degli argomenti può essere modificato in relazione alla disponibilità dei docenti e alle esigenze didattiche, ferma restando l'integrale trattazione dei contenuti e il rispetto del monte ore complessivo.

Giornata	Area formativa	Argomenti principali	Contenuti
1	Governance del sistema sanitario	Assetto istituzionale del SSN e del SSR	Principi del SSN; organizzazione del SSR; ruolo delle Aziende sanitarie; rapporti tra Regione, Aziende ed enti del sistema
2	Governance e leadership pubblica	Responsabilità e governo delle organizzazioni sanitarie	Modelli di governance; responsabilità dirigenziale; etica dell'azione amministrativa; valore pubblico; processi decisionali

ALLEGATO A

Giornata	Area formativa	Argomenti principali	Contenuti
3	Programmazione e sostenibilità economica	Finanziamento, contabilità e bilancio	Sistemi di finanziamento; contabilità economico-patrimoniale; lettura del bilancio; sostenibilità economica delle decisioni
4	Programmazione e controllo	Budget, indicatori e project management	Controllo di gestione; budget; reportistica; indicatori; pianificazione strategica; strumenti di project management
5	Approvvigionamenti e patrimonio	Gestione delle risorse e dei contratti	Contratti pubblici; programmazione degli acquisti; gestione di beni, servizi, patrimonio e logistica; criteri ambientali e sostenibilità
6	Gestione del ruolo e delle risorse umane	Organizzazione del lavoro e responsabilità	Gestione del personale; incarichi e responsabilità; organizzazione dei gruppi; valutazione e valorizzazione delle competenze
7	Leadership e cambiamento	Relazioni organizzative e sviluppo professionale	Leadership; motivazione; negoziazione; gestione dei conflitti; benessere organizzativo; gestione del cambiamento
8	Performance e comunicazione	Qualità, valutazione e relazioni con gli stakeholder	Ciclo della performance; obiettivi e risultati; qualità e accreditamento; comunicazione istituzionale; stakeholder engagement
9	Trasparenza e umanizzazione	Legalità, accountability e centralità della persona	Trasparenza; prevenzione della corruzione; protezione dei dati; ascolto; qualità percepita; umanizzazione e Medical Humanities
10	Innovazione e digitalizzazione	Dati, ricerca e trasformazione digitale	Sistemi informativi; Fascicolo sanitario elettronico; gestione dei dati; intelligenza artificiale; ricerca sanitaria; innovazione organizzativa
11	Integrazione dei servizi e gestione del rischio	Processi trasversali e sicurezza	Integrazione ospedale-territorio; PDTA; gestione operativa; risk management; sicurezza delle cure; sostenibilità dei processi
Trasversale	Project work	Progettazione di un intervento di miglioramento	Analisi del problema; obiettivi; stakeholder; attività; responsabilità; risorse; costi; indicatori; risultati attesi; fattibilità e sostenibilità
Conclusiva	Valutazione finale	Presentazione e discussione del project work	Valutazione dell'elaborato; presentazione collegiale; colloquio individuale

Formazione a distanza

Le 13 ore di formazione a distanza asincrona integrano le attività residenziali e approfondiscono alcuni contenuti trasversali del percorso. Indicativamente, la FAD riguarda:

Area	**Contenuti**
Governance del sistema sanitario	Organizzazione del SSN e del SSR; principi di governance pubblica
Programmazione e controllo	Elementi di project management, budget e controllo di gestione
Gestione delle risorse umane	Organizzazione del lavoro, sviluppo delle competenze e responsabilità
Trasparenza e legalità	Prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa e protezione dei dati
Innovazione e digitalizzazione	Trasformazione digitale, sistemi informativi, FSE e gestione dei dati

Il calendario definitivo individua i moduli FAD, la loro durata e i termini di completamento.

Metodologia didattica

Il percorso adotta un approccio metodologico attivo, basato su lezioni frontali, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, analisi di casi, metodologie innovative (team-based learning, action learning).

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze trasversali e relazionali, in coerenza con gli indirizzi della Direttiva ministeriale.

Project Work e valutazione

Il corso prevede la realizzazione di un **project work applicativo**, sviluppato su tematiche coerenti con la programmazione aziendale e regionale, con le caratteristiche degli altri PW indicati e descritti in modo dettagliato nel sub allegato A4.

Il project work costituisce elemento qualificante del percorso, è orientato alla risoluzione di problemi organizzativi reali e prevede la valutazione dell'impatto economico e organizzativo.

La valutazione finale si articola nella discussione del project work attraverso colloquio finale.

ALLEGATO A

sub Allegato A4)

LINEE DI INDIRIZZO
SULLE MODALITA' DI SVILUPPO DEI PROJECT WORK

PREMESSA

Il Project Work (PW) costituisce una fase essenziale del percorso formativo. Gli obiettivi del PW sono quelli di trasformare le competenze teoriche acquisite durante il corso in soluzioni pratiche; migliorare l'efficacia e l'efficienza organizzativa e gestionale delle strutture sanitarie; integrare le nuove soluzioni in un'ottica di sostenibilità.
Le proposte progettuali (progetti o analisi di progetto, riesame, buone pratiche ecc, secondo le indicazioni di seguito presentate) devono essere concrete, sostenibili dal punto di vista economico e applicabili, capaci di rispondere alle esigenze organizzative e gestionali delle strutture sanitarie territoriali e delle aziende sanitarie del Servizio Sanitario Regionale. In particolare, i partecipanti sono chiamati a sviluppare documenti che valorizzino l'appropriatezza delle risposte assistenziali e integrino le innovazioni tecnologiche e organizzative nel contesto delle riforme in atto secondo il principio della sostenibilità.
I project work devono rispondere a tre concetti chiave fondamentali:
- la metodologia di redazione: i progetti devono essere chiari, strutturati e basati su evidenze, con obiettivi misurabili e un piano dettagliato di azioni e tempi per la realizzazione, con le modalità di valutazione e di monitoraggio;
- la compatibilità normativa: i progetti devono rispettare le normative nazionali e regionali ed essere inseriti nell'ambito dello sviluppo aziendale già consolidato;
- il buon uso delle risorse: i progetti devono avere una valutazione dell'impatto economico, garantendo sostenibilità e ottimizzazione delle risorse.

<u>Metodologia di Redazione</u>
Ogni progetto deve seguire una metodologia strutturata, chiara e rigorosa. La stesura deve essere articolata secondo un formato standard che includa, in particolare:
Analisi del contesto generale e specifico per identificare problemi e opportunità.
Analisi della compatibilità normativa e economica.
Definizione di obiettivi chiari e misurabili e dei risultati attesi.
Pianificazione delle azioni e dei tempi
Definizione degli indicatori di valutazione e monitoraggio dell'andamento del progetto.
Il documento deve essere supportato da un'adeguata base teorica e deve prevedere una sezione dedicata all'analisi della sua fattibilità, sostenibilità, dei rischi e delle criticità. La metodologia utilizzata deve riflettere un approccio evidence-based e garantire una coerenza logica tra le varie sezioni del progetto, facilitandone la sua applicabilità e replicabilità.

<u>Compatibilità con il quadro normativo e programmatorio nazionale, regionale ed aziendale:</u> I project work devono essere sviluppati in stretta coerenza con le normative sanitarie nazionali e regionali. Ogni progetto deve considerare attentamente il contesto istituzionale e programmatorio in cui si inserisce, rispettandone i

parametri e gli obiettivi stabiliti nei diversi livelli di governance. È fondamentale che i contenuti proposti siano compatibili con le linee di programmazione sanitaria regionale, in modo da contribuire efficacemente al processo di cambiamento del sistema, basato su nuovi paradigmi di cura e assistenza. Questo implica un'attenta analisi dei programmi sanitari e socio-sanitari in essere, una valutazione della loro applicabilità e un adattamento alle specifiche esigenze e differenze locali, affinchè i progetti non solo rispettino le norme, ma siano anche strumenti di razionalizzazione e di miglioramento dei processi.

Buon uso delle risorse e impatto sui costi e sulla compatibilità economica e sostenibilità del sistema: Ogni project work deve includere una valutazione dettagliata dell'impatto economico sul sistema sanitario, a livello aziendale, dipartimetale e di struttura complessa. Questo comprende l'analisi dei costi legati a strutture, tecnologie, personale, sistemi informatici/informativi e farmaci. La sostenibilità economica del progetto è un elemento cruciale, che deve essere valutato non solo in termini di investimento iniziale, ma anche in termini di costi operativi e di mantenimento a lungo termine. I partecipanti sono chiamati a sviluppare progetti che, oltre a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi, garantiscano un uso ottimale delle risorse disponibili e promuovano modelli di gestione economico-finanziaria sostenibili. È necessario, quindi, dimostrare che le proposte progettuali siano in grado di generare valore aggiunto per il sistema sanitario regionale, riducendo gli sprechi e migliorando la qualità delle cure, senza ulteriormente gravare sui bilanci delle aziende sanitarie.

Il Project Work deve essere concepito come un vero e proprio progetto applicativo, con obiettivi chiari e definiti, una metodologia strutturata e un piano di lavoro dettagliato. Ogni progetto dovrà dimostrare la capacità di affrontare problemi reali del contesto sanitario, proponendo soluzioni innovative, sostenibili e compatibili con il quadro normativo o anche dare evidenza di buone pratiche già consolidate, esplicitando punti di forza e punti di debolezza in relazione alla possibile riproducibilità in altre organizzazioni.

Tipologie di Project Work:

1. Progetti di Innovazione: Sviluppo di nuove soluzioni per migliorare la qualità delle organizzazioni.
2. Sviluppo di aree esistenti: Consolidamento di progetti già avviati, ottimizzandone i processi.
3. Documentazione di buone pratiche: Analisi e replica di pratiche di successo.

L'atteso è formare professionisti in grado di contribuire attivamente al miglioramento del sistema sanitario, valorizzando il loro ruolo di agenti del cambiamento.

1. Elaborazione dell'Idea Progettuale

Il gruppo di discenti (almeno quattro partecipanti e massimo 12 persone) è chiamato a sviluppare un'idea di project work coerente con gli obiettivi del corso, valutando attentamente l'impatto e le ricadute sui modelli organizzativi, risorse e esiti assistenziali.

E' necessaria la condivisione della proposta progettuale con la Direzione della Struttura Complessa di riferimento e con la Direzione Aziendale (o Direzioni Aziendali se proposta da gruppi interaziendali).

La Direzione Sanità della Regione Piemonte potrà individuare tematiche prioritarie di interesse su cui orientare le proposte di project work, anche in collaborazione con le Aziende sanitarie regionali.

Dovrà essere individuato presso le Direzioni sanitarie aziendali un interlocutore aziendale per la presentazione delle idee progettuali. In assenza di tale figura, il partecipante farà riferimento direttamente alla Direzione Aziendale.

Al fine di consentire il prosieguo del corso nel rispetto delle tempistiche previsti, dovrà essere fornito tempestivamente un parere al discente (entro 10-14 giorni dal ricevimento della proposta progettuale)

La proposta deve essere in linea con i contenuti trattati nel corso, centrata sullo sviluppo di competenze manageriali, organizzative e gestionali per la direzione di strutture complesse, di direzione sanitaria o di direzione tecnica - amministrativa.

Le tipologie di Project Work possono essere suddivise in due categorie principali:

1. **DI GRUPPO AZIENDALE:** La proposta progettuale coinvolge una sola Azienda Sanitaria Regionale. In questo caso, sarà necessario individuare un partecipante che assumerà il ruolo di **coordinatore della proposta progettuale**. Questo coordinatore avrà la responsabilità di interfacciarsi direttamente con la propria direzione aziendale per garantire l'allineamento e avvallo del progetto in coerenza con gli obiettivi dell'organizzazione.

2. **DI GRUPPO INTERAZIENDALE:** La proposta progettuale coinvolge almeno due aziende. In questa situazione tra i partecipanti devono essere individuati i **coordinatori della proposta progettuale** che avranno il compito di interfacciarsi ciascuno con l'azienda di appartenenza.

In entrambe le tipologie di progetto occorre che vi sia un consenso preliminare da parte delle direzioni aziendali per garantire un supporto istituzionale alla proposta progettuale.

2. Condivisione della proposta con la Direzione della Struttura Complessa di riferimento e con la Direzione Aziendale

Una volta elaborata, il gruppo di discenti proponente invierà la proposta di project work alla Direzione della Struttura Complessa di riferimento e alla Direzione Aziendale oggetto del progetto per una valutazione preliminare. Le Direzioni valuteranno la coerenza e appropriatezza con la mission e vision aziendale, nonché la fattibilità e sostenibilità organizzativa ed economica del progetto. Qualora nel gruppo siano presenti discenti afferenti ad Aziende diverse, la proposta dovrà essere inviata alle Direzioni interessate di ciascuna Azienda.
Ciascuna Azienda individuerà un interlocutore interno che faciliti il processo di sottomissione della proposta progettuale alla Direzione Aziendale e fornisca un feedback tempestivo al gruppo discenti proponente.

3. Valutazione da parte della Direzione Aziendale

La Direzione Aziendale fornirà un parere formale sulla validità dell'idea progettuale. Tale parere è indispensabile per procedere con la sottomissione alla fase successiva. In caso di parere favorevole il gruppo di discenti invierà la proposta progettuale al progettista dell'Azienda sanitaria, quale provider erogatore della formazione che la sottoporrà all'attenzione della Commissione Tecnica, indicata nel paragrafo sottostante.
La valutazione e conseguente risposta da parte della Direzione Aziendale deve avvenire in tempo utile per la sottomissione della medesima alla Commissione tecnica.
In caso di parere non favorevole:

- se trattasi di proposta progettuale aziendale, di norma il parere non favorevole non consente il prosieguo e occorrerà riformulare la proposta;

► se trattasi di proposta progettuale interaziendale, il parere non favorevole di un'Azienda non inficia il prosieguo delle attività, purché almeno una abbia espresso parere favorevole.

4. Commissione Tecnica: compiti e sua composizione

La Commissione Tecnica ha il compito di valutare la coerenza dei progetti presentati con le linee di indirizzo regionale e fornire feekback per loro eventuali correttivi.

Essa è composta da rappresentanti della Direzione Sanità della Regione Piemonte (Responsabili dei Settori regionali "Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR" e "Programmazione dei servizi sanitari e socio sanitari) e funzionari, competenti in materia di formazione), il Direttore/Responsabile della Struttura del Servizio di Formazione, nonchè dai progettisti ed almeno un tutor metodologico per ciascuna azienda erogatrice del corso.

Una volta ricevuta la proposta progettuale, la Commissione Tecnica procederà con una valutazione approfondita dell'idea progettuale in termini di appropriatezza con la programmazione nazionale e regionale, i contenuti del corso e il metodo di sviluppo del project work adottando come strumento di valutazione la griglia "***Analisi di qualità ed impatto dei progetti di miglioramento"*** di seguito indicata. La Commissione verificherà che la proposta di project work sia strettamente legata agli obiettivi del corso.

I tutor metodologici presenti nella Commissione hanno il compito di fornire feedback ai gruppi di discenti basandosi sulle indicazioni e valutazioni della Commissione Tecnica.

5. Rispetto dei tempi di consegna e programma del corso

Le proposte progettuali devono essere raccolte dal progettista del Provider dopo la prima lezione sulla metodologia del Project Work e devono essere sottomesse alla Commissione Tecnica in tempo utile per il secondo incontro formativo dedicato.

6. Finalizzazione del Project Work

A seguito del feedback della Commissione Tecnica, i discenti potranno finalizzare il proprio project work, adattando la proposta in base alle osservazioni ricevute, con l'obiettivo di contribuire in maniera concreta alla riforma e all'innovazione del sistema sanitario regionale.

7. Valutazione finale del Project Work

La Commissione Esaminatrice costituita dai docenti del corso, dai rappresentanti dell'Azienda Sanitaria erogatrice del corso, della Regione e dell'Università degli Studi adotterà la griglia "***Analisi di qualità ed impatto dei progetti di miglioramento"*** per la valutazione finale degli elaborate dei discenti.

Questo processo garantisce che le idee progettuali siano non solo coerenti con gli obiettivi formativi, ma anche realistiche e sostenibili, con il coinvolgimento diretto delle aziende del SSR e degli organi regionali, in un percorso di continuo miglioramento delle competenze manageriali e organizzative.

Struttura del Project work

1. Introduzione e Scopo del progetto

1.1 Ideazione

I progetti nascono per rispondere a un nuovo o a un mutato bisogno, per risolvere un problema operativo che determina risultati non soddisfacenti e la necessità di miglioramento. L'ideazione è la fase in cui si decide se far partire il progetto, si individua il problema e se ne definiscono gli obiettivi.

1.2 Analisi del contesto generale

Analizzare e descrivere i bisogni, spiegare qual è l'idea con la quale si intende risolvere un determinato problema (motivazione) e fornire una macro-progettazione di massima del progetto (Obiettivi generali, Destinatari (target di riferimento, Argomento, Tempi, Luoghi)).

1.3 Analisi del contesto specifico (analisi SWOT e altri modelli)

Strengths (punti di forza)	Weaknesses (punti di debolezza)
Opportunities (opportunità)	Threats (minacce)

1.4 Definire gli obiettivi e milestone specifici del progetto

La definizione degli obiettivi specifici e la loro organizzazione in modo gerarchico. Gli obiettivi devono essere osservabili, misurabili, concordati e realistici. La definizione degli obiettivi deve tenere conto dei vincoli posti dalla realtà e si articola in relazione ai livelli di scomposizione del progetto. L'obiettivo generale del progetto definisce il risultato in soluzioni dei problemi, al raggiungimento del quale concorrono i risultati intermedi dei singoli elementi costitutivi del progetto.

2. La pianificazione

La pianificazione, quindi, deve essere frutto di una condivisione e approvazione da parte del team di lavoro, deve coinvolgere sempre un gruppo di progetto i cui membri risultano impegnati e responsabilizzati verso l'obiettivo da raggiungere Il tutto.

La pianificazione del progetto si sviluppa attraverso una serie di passaggi consecutivi e interagenti:

2.1 Programmare e descrivere le attività necessarie

Si stabiliscono le azioni ritenute risolutive o migliorative del problema (attività circoscritte in sequenze di interventi).

2.2 Valutare La Fattibilità

Per ogni livello della sequenza degli interventi è possibile evidenziare la presenza o meno di vincoli esterni. Una volta identificati questi fattori esterni essi vanno valutati in funzione dell'importanza (se non sono importanti non vanno considerati nel disegno del progetto) e della probabilità di esercitare la loro influenza: se improbabili non saranno inclusi nel progetto, se probabili saranno considerati come un vincolo nel progetto e dovrà essere prevista una strategia di superamento; se sono certi, quindi condizioni imprescindibili, sarà necessario ridefinire il progetto o parte di esso.

2.3 Programmare il calendario: Gantt

Uno strumento utile è rappresentato dal diagramma di Gantt che viene costruito indicando sull'asse Y le attività e sull'asse X le unità di tempo. Per rappresentare la durata della singola attività si disegnerà una barra orizzontale che inizia e finisce in corrispondenza dei suoi limiti temporali:

2.4 Definire Le Responsabilità – RACI

Nell'elaborazione del progetto, è necessario pianificare l'assegnazione di ruoli e responsabilità ai singoli individui e stabilire le relazioni tra le persone coinvolte nel progetto dal punto di vista organizzativo, tecnico e interpersonale.

Esempio

Matrice RACI

[Nome del Progetto]

Roles and Responsibilities

Responsible, Accountable, Consulted, Informed

		RUOLI	Sponsor	Nome o Ruolo	Nome o Ruolo	Nome o Ruolo	Nome o Ruolo	Project Manager	Direttore Tecnico	Nome o Ruolo	Nome o Ruolo	Nome o Ruolo	Consulente	Nome o Ruolo	Nome o Ruolo	Nome o Ruolo	Nome o Ruolo
Deliverable o Attività	Stato		Sponsor / Leadership					Project Team					Altre Risorse				
Fase 1																	
Deliverable/Attività 1			A	R				I									
Deliverable/Attività 2			A		R			I									
Fase 2																	
Deliverable/Attività 1			C	I				A	R								
Deliverable/Attività 2				I				A		R							
Fase 3																	
Deliverable/Attività 1				I				A	I		R		C				
Deliverable/Attività 2				I				A	I	R			C				
Fase 4																	
Deliverable/Attività 1					I			A	R					C			
Deliverable/Attività 2					I			A		R							
Inserire nuove righe al di sopra di questa.																	

D	Driver	Assiste i responsabili delle attività.
R	Responsible	Risorsa a cui è stato assegnato il completamento di una attività/deliverable.
A	Accountable	Ha il potere decisionale e la responsabilità per il completamento di un'attività/deliverable. Solo 1 per attività.
S	Support	Fornisce supporto durante la fase di esecuzione.
C	Consulted	Consigliere, stakeholder, o un esperto in materia che può essere consultato prima di prendere una decisione o un'azione.
I	Informed	Persona che deve essere informata prima di prendere una decisione o un'azione.

2.6 Stimare l'impiego di risorse

L'uso delle risorse nella loro tipologia (umane, attrezzature e servizi, beni di consumo, disponibilità finanziarie), nella loro entità e nel loro tempo di utilizzo, è fondamentale per una corretta pianificazione del progetto.

2.7 Stimare i costi

Produrre una stima dei costi di un progetto significa conoscere le attività da svolgere, le risorse necessarie per tali attività, i costi unitari per risorsa e sommare i costi delle singole attività

3. Esecuzione e controllo

Le modalità di controllo si basano su valutazioni : quantitative e qualitative (osservazione, rendiconti scritti e orali, giudizi).

3.1 Pianificare il sistema di controllo

Le fasi del controllo sono:

- misurazione dei risultati sulla base degli indicatori quanti e qualitativi di riferimento, con tempi, modalità e responsabilità definite,
- raffronto tra il previsto e il realizzato,
- valutazione dell'eventualità di intraprendere azioni correttive

4. Conclusione e valutazione

La valutazione avviene su più livelli:

- 1° livello = misurare il grado di risoluzione dei problemi di partenza, raggiungimento degli obiettivi originari e le ragioni delle deviazioni significative rispetto a quanto prefissato
- 2° livello = si focalizza sull'esperienza maturata e sul suo impatto sull'organizzazione. Questo livello si colloca all'interno dei processi tipici di un'organizzazione che apprende.

ALLEGATO A

ANALISI DI QUALITA' ED IMPATTO (DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO) DELLE PROPOSTE DI PROJECT WORK

Titolo	
Azienda	
Referente aziendale (individuato dalla Direzione Aziendale)	
Gruppo discenti	
Coordinatore/I della proposta progettuale (discente/i capofila della proposta progettuale)	
Data della proposta	
Esito valutazione	□ parere favorevole □ parere non favorevole
Data discussione	

	Criterio	**Evidenza Si / No / NV**
1	**Programmazione Aziendale**	
1.1	**PW Coerente con la programmazione aziendale (attività e politiche)**	
1.2	**PW con avvallo/approvazione da parte della Direzione della SC**	
1.3	**PW con avvallo/approvazione da parte della Direzione Aziendale**	
2	**Programmazione Regionale**	
2.1	**PW Coerente con le aree tematiche individuate dalla Regione**	
2.2	**PW Coerente con le metodologie/approcci già in essere in Regione**	
2.3	**PW Coerente con la programmazione regionale**	
3	**Specificità del PW**	
3.1	**Tipologia del PW (Innovazione, estensione, documentazione buona pratica)**	
3.2	**Livello di avanzamento del progetto (da avviare, avviato in sviluppo, concluso)**	
3.3	**Pianificazione/Modifica dell'attuale modello/procedure organizzativo**	
3.4	**Pianificazione/Modifica delle strutture previste (inserimento nuove/adeguamento)**	
3.5	**Pianificazione/Modifica attuali tecnologie e/o inserimento di nuove tecnologie**	
3.6	**Pianificazione/Modifica sistemi informativi e/o inserimento di nuovi HD software**	
3.7	**Modifica degli attuali device e/o inserimento di nuovi device**	
3.8	**Modifica degli attuali esami/test e/o inserimento di nuovi esami/test**	

ALLEGATO A

3.9	**Modifica degli attuali farmaci e/o inserimento di nuovi farmaci**	
3.10	**Pianificazione/Modifica dotazione personale e/o inserimento di nuovo personale**	
3.11	**Stima Sostenibilità/Impatto e conomico**	

*NV: Non valutabile

Il Coordinatore della proposta progettuale _____

il Direttore della Struttura complessa _____

La Direzione Generale _____

La Commissione Esaminatrice_____

ALLEGATO B

SCHEDA DI CANDIDATURA

CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA OSPEDALIERA E TERRITORIALE, DI DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE, DI DIREZIONE AMMINISTRATIVA E SOCIO-SANITARIA E PTA

ANNO 2026

Il seguente modulo serve per candidarsi al corso in oggetto erogato dall'IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria S. Antonio e Biagio e C. Arrigo sede Alessandria (DAIRI), dall'Azienda Sanitaria Locale TO3 e dall'Azienda Ospedaliera Universitaria della Città della Salute e della Scienza di Torino nelle rispettive sedi.
La compilazione del modulo non comporta automaticamente l'iscrizione al corso, ma solo la propria candidatura.
Le richieste pervenute saranno valutate dal Comitato Scientifico (art. 4 All. A) sulla base dei criteri di priorità di accesso definite nel bando regionale.

Informativa ex art. 13 e 14 del GDPR 679/2016

Il trattamento dei tuoi dati è finalizzato ad adempiere a funzioni istituzionali ai sensi dell'art 6 del GDPR 679/2016. Esso avverrà anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici e/o con modalità atte a garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni, ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR 679/2016. Tutte le operazioni in materia, effettuate solo da personale debitamente istruito ed autorizzato, avverranno nel rispetto del segreto professionale, del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento scrivere a ecm@regione.piemonte.it

Modulo di candidatura al corso

Cognome _____(campo obbligatorio) Nome_____(campo obbligatorio)

Data di nascita_____(campo obbligatorio formto gg/mm/aaaa.)

Luogo di nascita_____(campo obbligatorio)

C.F. _____(campo obbligatorio) _____

Indirizzo di residenza: Via/C.so _____ n._____(campo obbligatorio)

CAP _____(campo obbligatorio) Comune _____(campo obbligatorio) _____

Prov. _____(campo obbligatorio)

Indirizzo E-mail: (campo obbligatorio)_____

Indirizzo PEC: _____

Recapito telefonico (cellulare)_____(campo obbligatorio)_____

Professione nella qualifica dirigenziale (ruolo sanitario/amministrativo) (Selezionare una opzione)
☐ medico ☐ farmacista ☐ veterinario ☐ dirigente biologo ☐ chimico ☐ fisico ☐ odontoiatra ☐ psicologo ☐ dirigente ruolo amministrativo ☐ dirigente ruolo tecnico ☐ dirigente ruolo professionale ☐ professione sanitaria (infermieristica, ostetrica e tecnico-sanitaria) ☐ altra professione

Se altra professione, specificare quale _____

Azienda Sanitaria di appartenenza (campo obbligatorio)_____

Incarico ricoperto attualmente (campo obbligatorio) (Selezionare una opzione)

☐ Direttore Amministrativo
☐ Dirigente del ruolo amministrativo, tecnico o professionale inserito nell'elenco regionale degli idonei all'incarico di Direttore Amministrativo Aziendale
☐ Dirigente del ruolo amministrativo, tecnico o professionale, titolare di incarico di Direzione di Struttura Complessa o Struttura Semplice non inseriti nell'elenco regionale degli idonei all'incarico di Direttore Amministrativo Aziendale, in possesso dei requisiti relativi al titolo di studio e all'esperienza lavorativa definiti dalla D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023
☐ Direttore Struttura Complessa titolare
☐ Direttore Struttura Complessa facente funzione (incaricato con provvedimento aziendale formale ad assicurare temporaneamente le funzioni di direzione di una Struttura Complessa);
☐ Responsabile Struttura Semplice titolare
☐ Responsabile Struttura Semplice facente funzione (incaricato con provvedimento aziendale formale ad assicurare temporaneamente le funzioni di direzione di una Struttura Semplice);
☐ Dirigente del ruolo sanitario (professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche e tecnico - sanitarie) che abbia maturato almeno 5 anni di anzianità con un incarico di direzione struttura complessa o semplice, o titolare di "incarichi professionali ex art. 22 comma 1, punto II) lettere a) e b) "CCNL Dirigenza sanitaria del 23 gennaio 2024
☐ Direttore Socio-Sanitario
☐ Dirigente ruolo sanitario/socio sanitario inserito nell'elenco regionale degli idonei all'incarico di Direttore Socio sanitario
☐ Dirigente del ruolo amministrativo, tecnico o professionale, senza alcun incarico di direzione di una struttura
☐ personale del comparto appartenente alle aree tecnica, professionale e amministrativa, titolare di incarico di funzione organizzativa o professionale ai sensi del CCNL Comparto Sanità vigente

Data decorrenza di conferimento dell'incarico sopra indicato (campo obbligatorio) (Formato gg/mm/aaaa)_____

Data termine attuale incarico sopra indicato (campo obbligatorio) (Formato gg/mm/aaaa)_____

Periodo previsto per maturazione requisiti diritto alla quiescenza (campo obbligatorio) (pensionamento) (Selezionare una opzione)
☐ < 5 anni ☐ 5 anni ☐ > 5 anni

Già in possesso di certificato di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di Direzione di Struttura Complessa e di Direzione Sanitaria Aziendale, ai sensi dell'artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dell'art. 7 del DPR n. 484/1997 e secondo i criteri di cui all'Accordo Stato Regioni e PP.AA del 10 Luglio 2003, ma scaduto (> 7anni) oppure in scadenza nei successivi due anni dalla data di scadenza del presente bando (campo obbligatorio)
☐ SI ☐ NO

Se già in possesso di certificato di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di Direzione di Struttura Complessa e di Direzione Sanitaria Aziendale, ai sensi dell'artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dell'art. 7 del DPR n. 484/1997 e secondo i criteri di cui all'Accordo Stato Regioni e PP.AA del 10 Luglio 2003, indicare se l'attestato è scaduto (> 7anni) oppure in scadenza nei successivi due anni dalla data di scadenza del presente bando

☐ scaduto da più di 7 anni ☐ in scadenza nei successivi due anni dalla data di scadenza del presente bando

Se sì, rilasciato da (Selezionare una opzione)
☐ Regione Piemonte ☐ Altra Regione
Se titolo rilasciato da altra Regione, specificare quale_____e allegare copia conforme all'originale dell'attestato di formazione manageriale

Già in possesso di un attestato di partecipazione a un corso di formazione manageriale, conseguito negli ultimi tre anni, riguardante la gestione dei processi amministrativi e contabili del SSR, la transizione digitale e l'innovazione tecnologica in ambito sanitario, nonché lo sviluppo delle competenze organizzative, relazionali e di leadership.
(Campo obbligatorio)

☐ SI ☐ NO

Indicare il corso a cui desidera iscriversi (campo obbligatorio) (Selezionare una opzione)
☐ FORMAZIONE MANAGERIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIREZIONE AMMINISTRATIVA E DI DIREZIONE SOCIO-SANITARIA (sede: regionale, Torino – IRCCS AOU Alessandria)
☐ FORMAZIONE MANAGERIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA E DI DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 15 E 16 QUINQUIES DEL D.LGS. N. 502/1992 S.M.I E DELL'ART. 7 DEL DPR N. 484/1997 E SECONDO I CRITERI DI CUI ALL'ACCORDO STATO REGIONI E PP.AA. DEL 10 LUGLIO 2003 (sedi: AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, IRCCS AOU Alessandria, ASL TO 3)
☐ CORSO DI RIVALIDAZIONE MANAGERIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA E DI DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 15 E 16 QUINQUIES DEL D.LGS. N. 502/1992 S.M.I E DELL'ART. 7 DEL DPR N. 484/1997 E SECONDO I CRITERI DI CUI ALL'ACCORDO STATO REGIONI E PP.AA. DEL 10 LUGLIO 2003 (sede: regionale, Torino – IRCCS AOU Alessandria)
☐ CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER IL PERSONALE DEL RUOLO TECNICO, PROFESSIONALE E AMMINISTRATIVO (sede: IRCCS AOU Alessandria)

Se desideri partecipare al corso base di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di Direzione di Struttura Complessa e di Direzione Sanitaria Aziendale, ordina le sedi di partecipazione secondo la tua preferenza, posizionando in alto la prima scelta, seguita dalla seconda e dalla terza (questa indicazione non è vincolante per le assegnazioni da parte del Comitato Scientifico). Cliccando su una delle opzioni compariranno delle frecce per spostare le opzioni in alto o in basso. (campo obbligatorio) (Classifica in ordine di preferenza)
☐ IRCCS AOU Alessandria
☐ ASL TO 3 - Collegno
☐ AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

ALLEGATO C

LOGO AZIENDA SANITARIA

CERTIFICATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

rilasciato ai sensi dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 10 luglio 2003

Il Dott.

nato a il

ha frequentato e superato il Corso di Formazione Manageriale di cui agli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e all'art. 7 del DPR n. 484/97, autorizzato dalla Regione Piemonte con D.D. n. ….

Data Rilascio …….

il Direttore del Corso	l'Assessore regionale alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria	il Legale rappresentante Azienda
Dott. …..	Dott…..	Dott...

n. registrazione *n°/anno*/D-SC/DA/DS/DSS

ALLEGATO D

REGIONE PIEMONTE

LOGO AZIENDA SANITARIA

CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE
AL CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE
PER PERSONALE DELL'AREA TECNICO PROFESSIONALE E AMMINISTRATIVO

Il dott.

Nato a il

ha frequentato e superato il Corso di Formazione Manageriale per il Personale dell'Area Tecnico, Professionale e Amministrativo, autorizzato dalla Regione Piemonte con D.D. n. ……..

Data Rilascio …

Il Direttore del corso

_____

Il legale rappresentante Azienda

_____

n. registrazione *n°/anno/PTA*